CITTA' DI TORINO

Bilancio POP Città di Torino 2024

Dall’inizio del nostro lavoro per la comunità, il nostro impegno è costruire una Torino partecipata, dove le scelte sul futuro della città nascono dal confronto con le cittadine e i cittadini.
Nel 2024 abbiamo rafforzato questa strada, portando ascolto e dialogo nelle piazze, nei mercati e nei luoghi di incontro dei nostri quartieri.

Guardiamo al futuro con ambizione: Torino vuole confermare il suo ruolo di città dell’innovazione e continua a lavorare con determinazione su sostenibilità e transizione, investendo in energia pulita, mobilità sostenibile e rigenerazione urbana dei suoi spazi industriali.
La città che vogliamo è inclusiva e vicina alle persone, che tutela il diritto alla casa, sostiene il commercio locale e promuove un welfare diffuso che raggiunga ogni quartiere. Puntiamo a infrastrutture moderne e spazi pubblici accoglienti, perché ogni angolo della città sia vivo e accessibile.

Con il Bilancio POP 2024 raccontiamo con trasparenza i risultati raggiunti, le risorse utilizzate e i progetti in corso, organizzati secondo le direttrici programmatiche della nostra azione amministrativa. Ogni scelta e intervento viene presentato con dati, indicatori e attenzione a chi ne beneficia, per offrire una lettura chiara, accessibile e rigorosa.

Siamo convinti che solo continuando a dialogare e condividere le scelte possiamo costruire insieme una Torino più sostenibile, innovativa e attenta a tutte le persone che la abitano.

Stefano Lo Russo
Sindaco di Torino

Negli ultimi anni, il tema del confronto tra enti locali e cittadini ha visto l’emergere di due questioni chiave: la trasparenza delle informazioni e l’accessibilità ai dati finanziari pubblici.

Il “Popular Financing Report” 2024 del Comune di Torino, che segue una tradizione avviata oltre un decennio fa, è stato realizzato dal Dipartimento di Management “Valter Cantino” dell’Università di Torino, in collaborazione con gli uffici della Città. Questo rapporto segna un progresso significativo verso la chiarezza delle informazioni finanziarie, rendendole più accessibili a tutti. Il documento fornisce una visione dettagliata e trasparente delle risorse, delle spese e degli investimenti effettuati, in linea con le Linee Programmatiche dell’amministrazione attuale. La disponibilità di questi dati, così come la loro facilità di consultazione, rappresentano strumenti essenziali per i cittadini, consentendo loro di comprendere la gestione dei fondi pubblici e di restare aggiornati sulle decisioni che influenzano la comunità.

Inoltre grazie alla Sentiment Analysis, strumento di analisi automatica del linguaggio, è possibile avere un quadro attendibile di quello che è il “sentire collettivo” su tematiche cruciali e concrete come, ad esempio, i trasporti e i grandi progetti su cui la Città ha investito. Tutto ciò, unitamente alla circostanza che il bilancio viene rappresentato suddiviso per le sette “Città Programmatiche” - che rappresentano le direttrici su cui si sviluppa il progetto amministrativo della Città – rende i cittadini in condizioni di formulare domande e proporre idee, diventando parte attiva del processo decisionale. In conclusione, il “Popular Financing Report” si pone come un importante strumento di dialogo tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini.

In un contesto in cui è sempre più necessario favorire la comunicazione, questo rapporto può contribuire a instaurare una cultura di responsabilità e partecipazione attiva, affrontando insieme le sfide contemporanee e promuovendo una città più equa e sostenibile per tutti

Gabriella Nardelli
Assessora Bilancio e Partecipate

Introduzione 4

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 5

Scheda anagrafica dell’Amministrazione 6

La Città raccontata dai cittadini 7

Dati sul contesto Socio-Demografico 8

Le entrate della Città 9

Le spese della Città 10

Le sette Città 11

La Città della Prossimità 12

La Città Multicentrica, della Mobilità e della Transizione Ecologica 23

La Città dell’Innovazione e dello Sviluppo 30

La Città delle Reti e dell’Impatto Sociale 36

La Città delle Opportunità 44

La Città Plurale, Internazionale e Interconnessa 52

La Città Metropolitana 57

Tutto ciò che c’è da sapere sul metodo 60

Introduzione

Guida alla lettura del Bilancio POP

Il Bilancio POP (Popular Financial Reporting) è il documento con cui la Città di Torino restituisce in modo chiaro, leggibile e trasparente il racconto di ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno, con particolare attenzione all'impatto per gli abitanti e il territorio. Si tratta di uno strumento pensato per avvicinare i cittadini all'Amministrazione, rendendo più comprensibili gli obiettivi, le azioni e i risultati delle politiche pubbliche. Attraverso un linguaggio diretto e una struttura ordinata, il Bilancio POP mette in evidenza i progetti, i servizi e gli indicatori che descrivono lo stato di avanzamento delle strategie urbane.

Il documento è organizzato secondo le sette "Città Programmatiche", che rappresentano le direttrici su cui si sviluppa il progetto amministrativo della Città. Ogni "Città" è un punto di vista, un insieme di priorità che guidano scelte e interventi:

- La Città della Prossimità - Cura, servizi, welfare diffuso e accessibile nei quartieri e nelle comunità locali;
- La Città Multicentrica, della Mobilità e della Transizione ecologica - Riequilibrio urbano, mobilità sostenibile, qualità ambientale e adattamento climatico;
- La Città dell'Innovazione e dello Sviluppo - Innovazione, lavoro, impresa, formazione e nuove economie urbane;
- La Città delle Reti e dell'Impatto Sociale - Collaborazioni con il terzo settore, rigenerazione urbana, sussidiarietà;
- La Città delle Opportunità - Politiche educative, pari opportunità, protagonismo giovanile e diritti delle Donne, dei Giovani, delle Bambine e dei Bambini;
- La Città Plurale, Internazionale e Interconnessa - Relazioni Internazionali, cultura, turismo, coesione interculturale;
- La Città Metropolitana - Relazioni con l'area vasta, governance metropolitana, visione condivisa del territorio.

Cosa trovi nel documento

Ogni "Città" è accompagnata da dati, indicatori e azioni concrete: non solo ciò che è stato fatto, ma anche per chi è stato fatto e con quali risultati. Gli interventi sono presentati con attenzione alla chiarezza e alla sintesi, per offrire a tutti una lettura accessibile, ma senza rinunciare al rigore informativo.
È uno strumento di trasparenza, ma anche un esercizio di ascolto, responsabilità e visione condivisa.

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Un impegno che parla anche di noi

Sfogliando questo bilancio, all'inizio di ogni capitolo troverai alcuni simboli, rappresentano i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Sono il filo conduttore che collega le azioni della Città di Torino a un progetto globale per un mondo più equo, sostenibile e inclusivo.

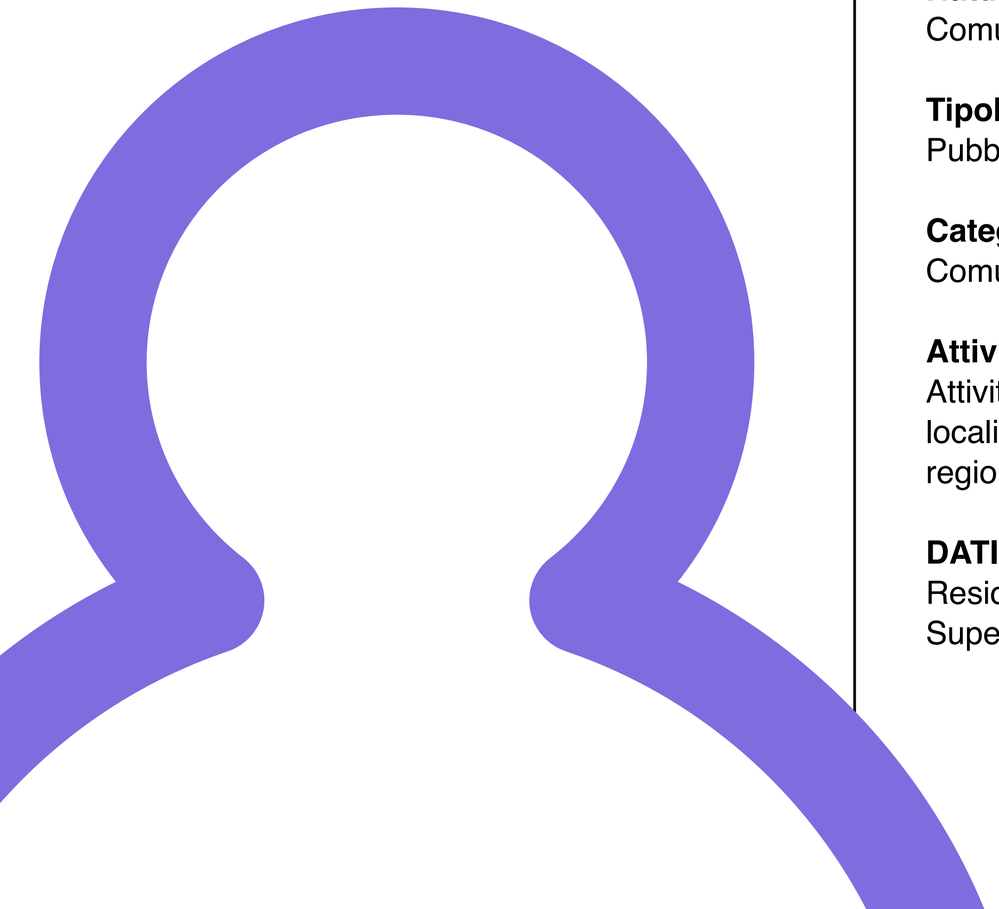
L'Agenda 2030 è un patto firmato nel 2015 da 193 Paesi, che mette al centro tre grandi priorità: le persone, il pianeta e la prosperità. Al suo interno troviamo obiettivi ambiziosi, ma concreti: eliminare la povertà, garantire istruzione e salute per tutti, combattere il cambiamento climatico, promuovere il lavoro dignitoso, la parità di genere e città più vivibili.

Anche Torino fa la sua parte, ogni giorno, con progetti che migliorano la qualità della vita e costruiscono un futuro sostenibile. Perché questi obiettivi non sono lontani né astratti: riguardano ogni comunità, ogni persona, ogni quartiere.
Costruire una Torino più giusta, verde e accogliente è una sfida collettiva.

E passo dopo passo, possiamo vincerla insieme.



Scheda anagrafica dell'Amministrazione



DATI ANAGRAFICI E IDENTIFICATIVI

Codice IPA:
c_l219

Codice Fiscale/Partita IVA:
00514490010

Natura giuridica:
Comune

Tipologia:
Pubblica Amministrazione

Categoria:
Comuni e loro Consorzi e Associazioni

Attività ATECO:
Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali

DATI TERRITORIALI:
Residenti (al 31/12/2024): 862.999 abitanti
Superficie: 130,01 km²

CONTATTI E SEDE

Indirizzo:
Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino

PEC:
ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it

Sito istituzionale:
comune.torino.it

SOCIAL MEDIA

Facebook:
facebook.com/cittaditorino

Instagram:
https://www.instagram.com/cittaditorino/

X (Twitter):
@twitorino

LinkedIn:
Comune di Torino

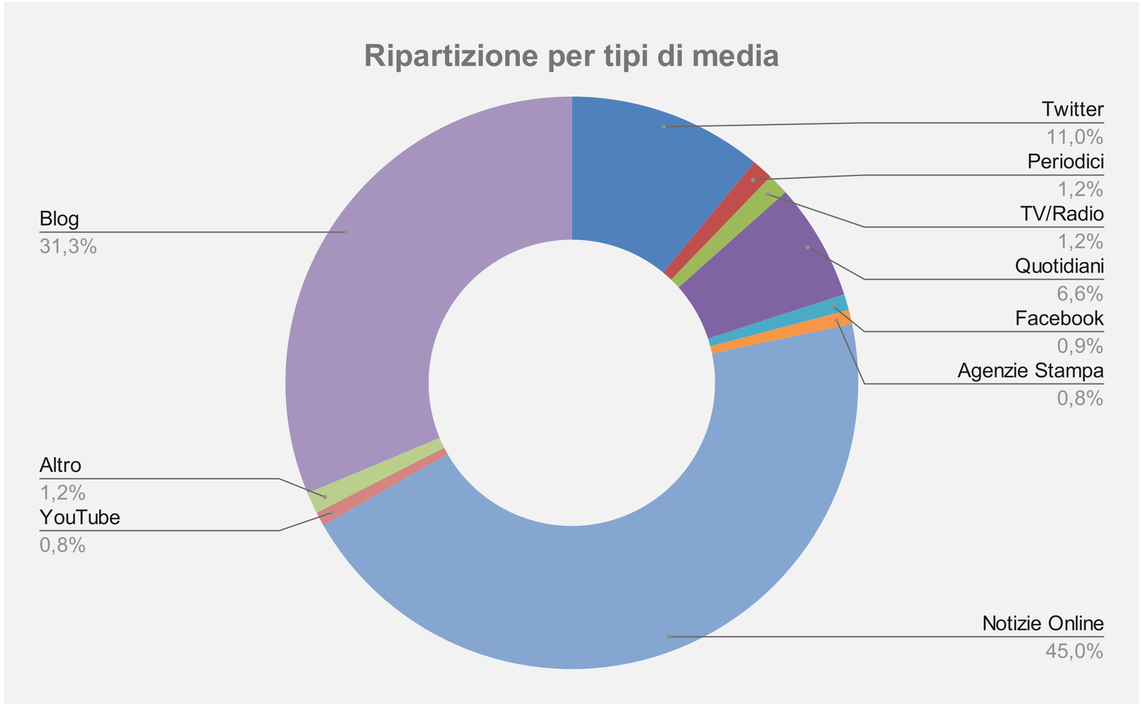
La Città raccontata dai cittadini

Nel 2024 abbiamo ascoltato la Città direttamente da chi la vive ogni giorno: i suoi cittadini. Grazie alla Sentiment Analysis, uno strumento di analisi automatica del linguaggio, è stato possibile raccogliere e interpretare oltre 817.000 contenuti online, pubblicati tra gennaio e dicembre, per capire emozioni, opinioni e percezioni su Torino.

Attraverso la piattaforma Talkwalker, abbiamo esplorato il modo in cui i *citywalker* parlano della Città sui social media, blog, siti di notizie, radio, TV e portali web, generando complessivamente circa 5,3 mln di interazioni.

Il risultato? Una mappa dinamica del "sentire collettivo" su temi urbani, servizi pubblici e progetti locali. Un racconto corale che offre all'Amministrazione uno strumento concreto per orientare le politiche in modo più vicino ai bisogni reali della comunità.

Le fonti che più hanno contribuito alla visibilità della Città sono state le notizie online e i media digitali (45% dell'engagement), seguiti da blog (31,3%) e post su Twitter (11%). Anche i quotidiani, seppur meno presenti (6,6% dei contenuti), continuano a giocare un ruolo di rilievo nel costruire la narrazione pubblica su Torino.



Fonte: Elaborazione degli Autori tramite TalkWalker.

Dati sul contesto Socio-Demografico

CIRCOSCRIZIONE	RESIDENTI	SUPERFICIE [km²]	DENSITÀ [ab/km²]	STRANIERI [%]	FEMMINE [%]	MASCHI [%]	ETÀ MEDIA
1	75.195	6,88	10.929,51	10,05	52,96	47,04	47
2	133.096	19,05	6.986,67	12,15	52,74	47,26	49
3	120.415	8,60	14.001,74	11,90	52,21	47,79	48
4	94.649	9,09	10.412,43	14,28	52,23	47,77	47
5	120.390	15,46	7.787,19	19,02	51,44	48,56	47
6	105.833	25,46	4.156,83	27,32	50,37	49,63	45
7	82.955	22,33	3.714,96	19,53	51,43	48,57	46
8	125.063	23,12	5.409,30	13,49	52,62	47,38	48
Residenza virtuale*	5.403	-	-	53,67	21,36	78,64	41
Totali	**862.999**	**129,990**	-	**16,15**	**51,82**	**48,18**	-
Medie			**6.597,40****				**46**

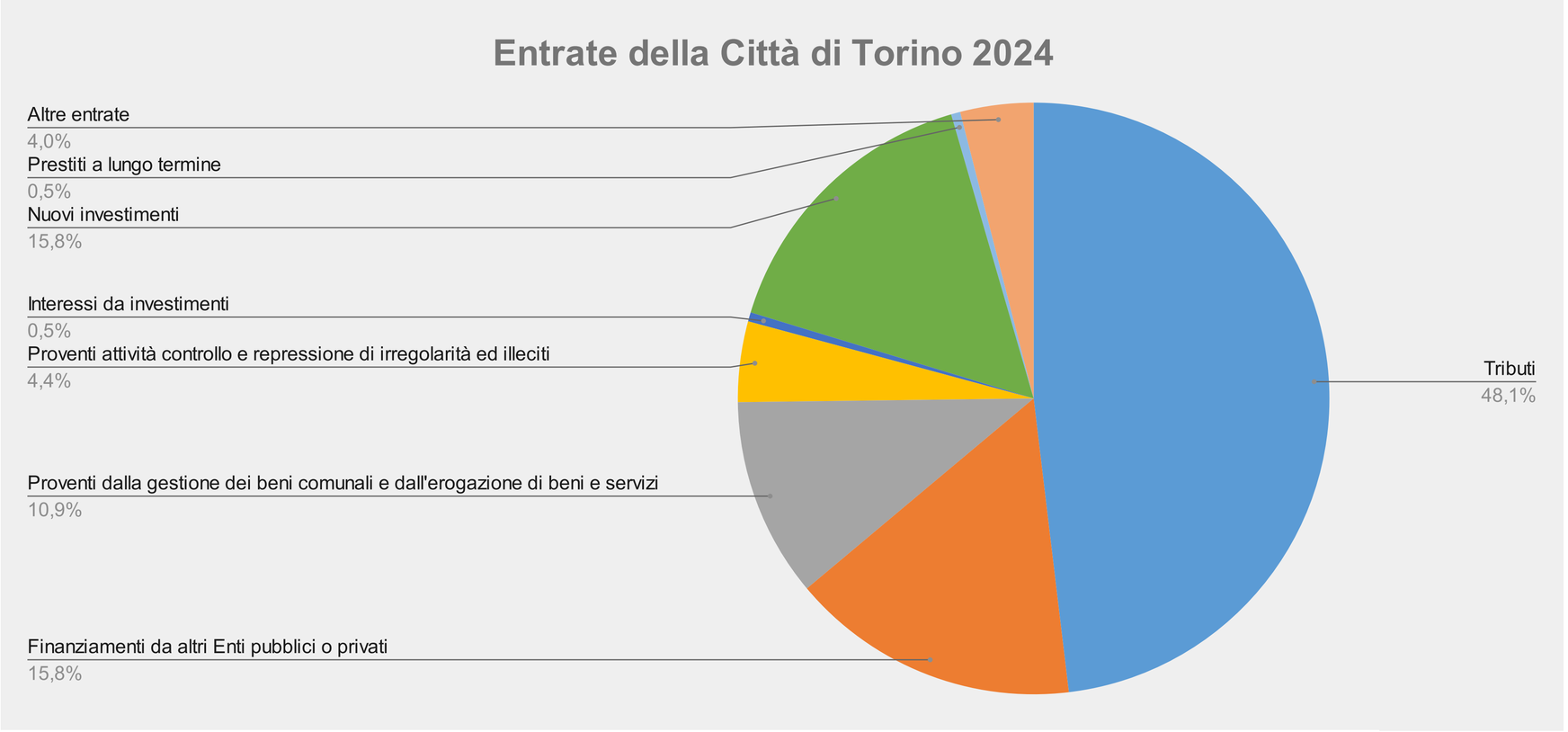
* Intendesi iscritti ad indirizzo fittizio come ad esempio, i senza fissa dimora

** Il valore non tiene conto degli iscritti in Residenza virtuale

Fonte: http://www.comune.torino.it/statistica/dati/territ.htm

Le entrate della Città

Nel 2024 le entrate accertate ammontano a 1.769.888.377,99 €. Crescono i tributi, che rappresentano il 48,1% del totale (851.106.416,52 €), e si rafforzano le entrate ordinarie come i finanziamenti da altri Enti (280.210.338,41 €, pari al 15,8%) e i proventi dalla gestione di beni e servizi (192.851.008,88 €, 10,9%). Una struttura più equilibrata, che unisce risorse straordinarie e fondi strutturali per sostenere la crescita della Città in modo stabile e continuativo.

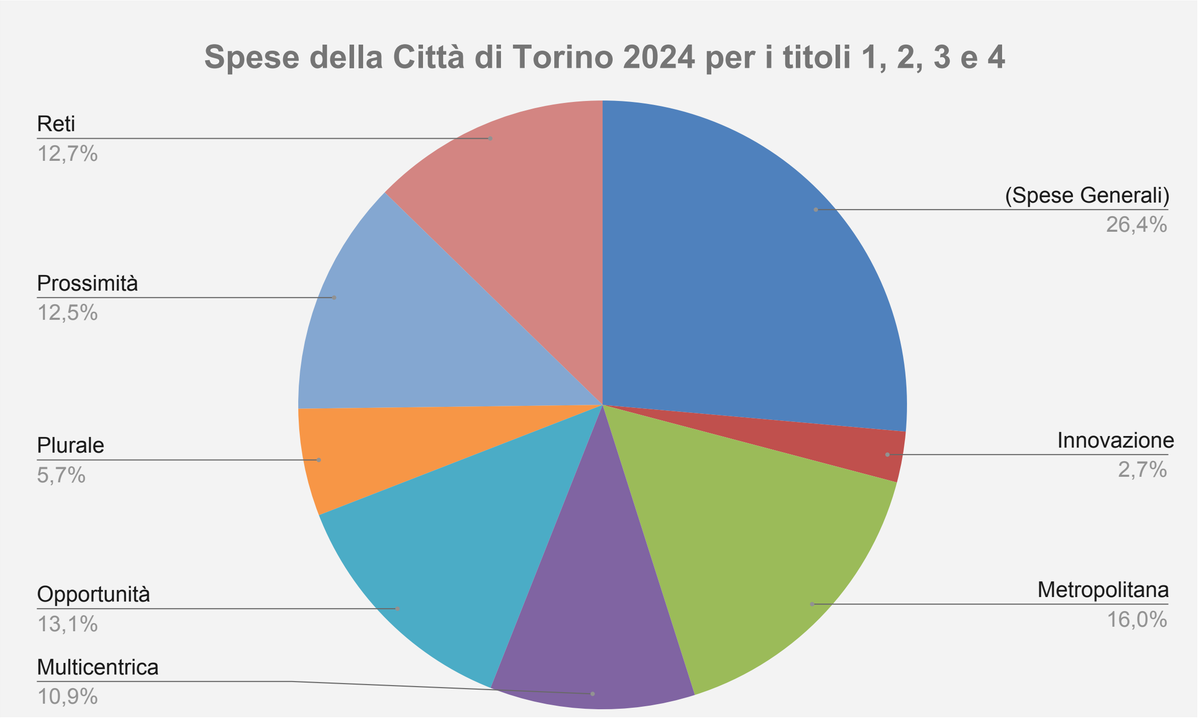


Fonte: Rendiconto Accertato & Impegnato, 2024

N.B.: I dati si basano su approssimazioni, fatte sia sulle percentuali (arrotondate alla prima cifra decimale), sia sul dato economico (approssimato al milione).

Le spese della Città

Nel 2024, la Città di Torino ha impegnato 1.687.203.244,55 € per sostenere progetti, servizi e interventi nelle diverse aree strategiche della Città. Rispetto al 2023, si conferma un elevato livello di investimento pubblico, con una distribuzione articolata tra le varie “Città programmatiche”.
La voce principale è costituita dalle spese generali, con oltre 445 mln di € (pari al 26,4% del totale). Seguono le risorse destinate alla Città Metropolitana (271,4 mln, 16%), alla Città delle Opportunità (221,4 mln, 13,1%), alle Reti (214,2 mln, 12,7%) e alla Prossimità (quasi 211 mln, 12,5%). La Città Multicentrica impegna circa 183,2 mln (10,9%), mentre alla Città Plurale sono destinati circa 95,5 mln di euro (5,7%). Infine, le risorse per l’Innovazione ammontano a oltre 45 mln, pari al 2,7% del totale. Questa composizione riflette l’impegno della Città per promuovere coesione territoriale, qualità dei servizi e uno sviluppo urbano sostenibile, accessibile e inclusivo.



N.B.: I dati si basano su approssimazioni, fatte sia sulle percentuali (arrotondate alla prima cifra decimale), sia sul dato economico (approssimato al milione).

Le sette Città

LA CITTÀ DELLA PROSSIMITÀ

Qualità dello Spazio Pubblico | Quartieri | Commercio ed Economia di Vicinato | Mercati | Sicurezza | Casa

LA CITTÀ MULTICENTRICA E DELLA MOBILITÀ E DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Trasporti | Viabilità | Collegamenti | Sostenibilità

LA CITTÀ DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

Ricerca | Tecnologia | Digitalizzazione | Smart City | Economia Metropolitana | Lavoro

LA CITTÀ DELLE RETI E DELL'IMPATTO SOCIALE

Salute | Sport | Welfare | Economia Sociale | Collaborazione Pubblico e Privato

LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ

Scuola | Formazione Professionale | Educazione | Università

LA CITTÀ PLURALE E INTERNAZIONALE

Cultura | Creatività e Ambiente Urbano | Attrattività | Talenti | Turismo | Diritti | Nuove cittadine e nuovi cittadini

LA CITTÀ METROPOLITANA

Comuni Metropolitani | Utilities e Servizi di Dimensione Metropolitana | Connessioni e Progetti

La Città della Prossimità

Nel 2024 il budget assegnato alla Città della Prossimità ammonta al 12,5% del totale ed è stato utilizzato per:

- condurre interventi di rigenerazione urbana;
- migliorare la qualità dello spazio pubblico;
- supportare il commercio e l'economia di vicinato;
- rendere Torino più sicura;
- garantire sostegno al diritto alla casa.



RIGENERAZIONE URBANA

Cultura, Verde e Mobilità nella Torino che Cambia

Spazi urbani che si trasformano

Nel 2024 Torino accelera sul fronte della rigenerazione urbana puntando su cultura, inclusione e innovazione. Tra gli interventi più simbolici, spicca la riconversione dell'ex Fabbrica Superga (via Verolengo 28), storico edificio industriale dei primi del Novecento. Grazie a un partenariato speciale pubblico-privato con PRS Impresa Sociale, l'area verrà trasformata in un centro culturale multifunzionale: coworking creativo, residenze per artisti, eventi e attività di quartiere. Un esempio concreto di recupero urbano e rigenerazione sociale. (Un partenariato pubblico-privato per dare nuova vita all'ex fabbrica superga).

Mobilità dolce e sostenibile

Nel quartiere Vallette è in corso un importante progetto per la mobilità sostenibile: 3 km di nuovi percorsi ciclabili e pedonali lungo corso Cincinnato, via Pianezza e via delle Primule, con un investimento di 1,44 mln di € (PNRR – PINQUA). Oltre a migliorare la sicurezza e l'accessibilità del quartiere, l'intervento genera importanti benefici ambientali:

- 289,61 t/anno di CO_2 risparmiate (equivalenti a 1.540 alberi piantati),
- 57 kg/anno di PM10 non emessi, pari a 880.000 km non percorsi da auto diesel.

(Torino Cambia - torinocambia.it).

Biblioteche di prossimità e cultura accessibile

Torino investe nella cultura diffusa nei quartieri. Nel 2024 prosegue il potenziamento del servizio Bibliobus, con nuove fermate, anche in prossimità della futura Biblioteca Centrale e del Mausoleo della Bela Rosin.
Sono inoltre in corso lavori di riqualificazione per rendere più accoglienti e accessibili alcune biblioteche civiche storiche tra cui: Alberto Geisser, Don Milani, Rita Atria e Primo Levi, veri e propri presìdi culturali e sociali per i territori (Torino Cambia - torinocambia.it).

Le 8 Case del Quartiere

Le Case del Quartiere sono spazi civici e culturali aperti, flessibili e partecipati, radicati nelle comunità torinesi. Offrono servizi accessibili e promuovono la partecipazione attiva dei cittadini tramite attività e progetti gestiti in forma partecipata.
Le attività gratuite hanno rappresentato in media il 66% dell'offerta complessiva, in continuità con i valori dei

due anni precedenti (65% nel 2023, 69% nel 2022).
La rete di partner è cresciuta significativamente: nel 2024 le Case hanno collaborato con 1.017 partner tra enti, associazioni e istituzioni (+54% rispetto ai 659 partner del 2022). Tra le principali collaborazioni: scuole, servizi sociali, ASL, Circoscrizioni, biblioteche e musei civici.
Le Case del Quartiere si confermano laboratori di innovazione sociale e culturale, aperti a nuove pratiche e al dibattito pubblico locale, offrendo opportunità concrete di accesso alla vita culturale e sociale dei quartieri.

Verde pubblico e parchi per tutti

Il verde urbano è al centro di interventi mirati per migliorarne fruibilità e sicurezza. Al Parco Leopardi è in corso una riqualificazione degli spazi verdi per valorizzare la natura e la vita quotidiana nei quartieri. Anche il Parco Rignon sarà rinnovato con arredi e percorsi pedonali più accessibili.
Nel contempo, si interviene anche su zone naturalistiche strategiche: il riassetto idrogeologico delle sponde del Po nei parchi Fioccardo e Meisino (10.000 m² rinaturalizzati e attrezzati) e la valorizzazione paesaggistica dell'ex Villa Ottolenghi puntano a rendere Torino più verde, sicura e accessibile. Investimenti complessivi: 750.000 € e 470.000 € (fondi Ministero dell'Interno, Legge di Bilancio - Fonte: Torino Cambia - torinocambia.it/interventi).

Verde orizzontale

La superficie verde totale è di 18.200.000 m², di cui:
11.000.000 m² di verde ricreativo (60,44%) gestito per il 64% tramite terzi, 1% direttamente, e 35% dalle Circoscrizioni.
1.400.000 m² sono zone boschive.
1.900.000 m² orti e aree agricole.

Verde verticale

Gli alberi complessivi sono 416.000, di cui 186.000 in ambito urbano e 230.000 nei boschi collinari. La gestione è affidata per il 99% a terzi. La spesa corrente per i controlli della vegetazione è di 326.810,46 €, mentre le potature sono costate 978.129,13 € (spesa corrente) e 1.120.027,25 € (spesa in c/capitale).

Fonte: Dati gestione e rendicontazione Case del Quartiere – Annualità 2024

Fonte Verde Orizzontale - Verde verticale: CPI 2024 Infrastrutture mobilità e verde

Urbanizzazione e suolo

Durante l'anno sono stati eseguiti 18 interventi di urbanizzazione da parte di privati a scomputo oneri, per una superficie di 175.048 m² e un valore complessivo pari a 19.255.278,93 €.
Sono stati inoltre ripristinati 3.010 m² di carreggiate e 451 m² di marciapiedi.

Sentieri collinari e fontane

I sentieri collinari coprono oltre 70.000 m, gestiti al 100% da associazioni di volontariato. La spesa annua per la manutenzione ordinaria è di 14.640,00 €. La spesa per la pulizia ammonta a 162.318,07 €, con il 95% delle attività in project financing e il 5% a gestione diretta.

Arredi urbani, fioriere e fioriture

Nel 2024 sono stati predisposti 76 arredi per manifestazioni, gestiti interamente con personale interno. Le fioriere presenti sono 281, gestite per l'85% tramite terzi e 15% direttamente.

Le aiuole sono gestite per il 90% direttamente e coprono:

- 232 m² in primavera;
- 600 m² in estate;
- 280 m² in autunno.

BIODIVERSITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nel 2024 sono state trasformate 4 fermate del TPL in fermate verdi (deimpermeabilizzazione delle banchine e tetti verdi) grazie alla sponsorizzazione NITTO per le ATP Finals.
Inoltre, 4 parcheggi pubblici sono stati resi più resilienti grazie alla sostituzione dell'asfalto con materiali drenanti e la creazione di aree verdi con nuova vegetazione, tramite finanziamento del Ministero dell'Ambiente.

www.torinoclick.it/territorio/quattro-fermate-del-trasporto-pubblico-diventano-green-grazie-alla-sponsorizzazione-nitto/

8.747

Alberi piantati (piantamenti) nel 2024

Fonte: CPI 2024 Infrastrutture mobilità e verde

INDICATORI CHIAVE SULLA CITTÀ DELLA PROSSIMITÀ E LA RIGENERAZIONE URBANA

Indicatore	Valore/Descrizione
Numero di biblioteche pubbliche e private presenti sul territorio - Servizi	• 18 Biblioteche Civiche della Città di Torino • 15 Biblioteche associate • 22 Biblioteche dell'Università di Torino • 18 Biblioteche del Politecnico di Torino • 59 Biblioteche scolastiche aderenti a TorinoReteLibri • 66 Biblioteche CoBis (incluso il Polo del '900) • 1 Biblioteca Regionale • 1 Biblioteca della Città Metropolitana • 2 Bibliobus

Indicatore	Valore/Descrizione
Numero di interventi annuali per la gestione delle aree verdi	Il verde circoscrizionale (ca. 3.800.000 m²) è oggetto di manutenzione ordinaria. In tutte le aree sono stati garantiti almeno 3 sfalci annui, in alcune 4 o 5.
Km di piste ciclabili aggiunti o migliorati	• Progetto Primus – via Nizza: 0,5 km • Nuove piste ciclabili: 3,14 km
Interventi per migliorare la viabilità pedonale	• 7 interventi progettati o in corso per aree verdi, percorsi pedonali e ciclabili, con gestione acque meteoriche • 5 cantieri avviati (progetti approvati nel 2023) • 1 nuova progettazione eseguita

BOTTEGHE, MERCATI, COMMERCIO DI PROSSIMITÀ

L’identità economica di Torino

Grazie a un investimento di oltre 5 mln di €, la Città ha lanciato il programma “Torino Compra Vicino”, volto a sostenere i negozi di prossimità, i mercati rionali e le botteghe storiche. Attualmente sul territorio si contano 122 botteghe storiche, autentici simboli dell’identità urbana e attrazioni culturali per cittadini e turisti.
Nel 2024 il progetto ha fatto un passo in avanti: è nato l’Albo EPIC, che raccoglie imprese storiche, tradizionali e innovative. Sono già 157 le attività iscritte a dimostrazione di un forte entusiasmo da parte degli esercenti. Inoltre, è stata lanciata la Guida EPIC 2024 che valorizza queste realtà e le racconta come parte viva della Città (compravicino.comune.torino.it).

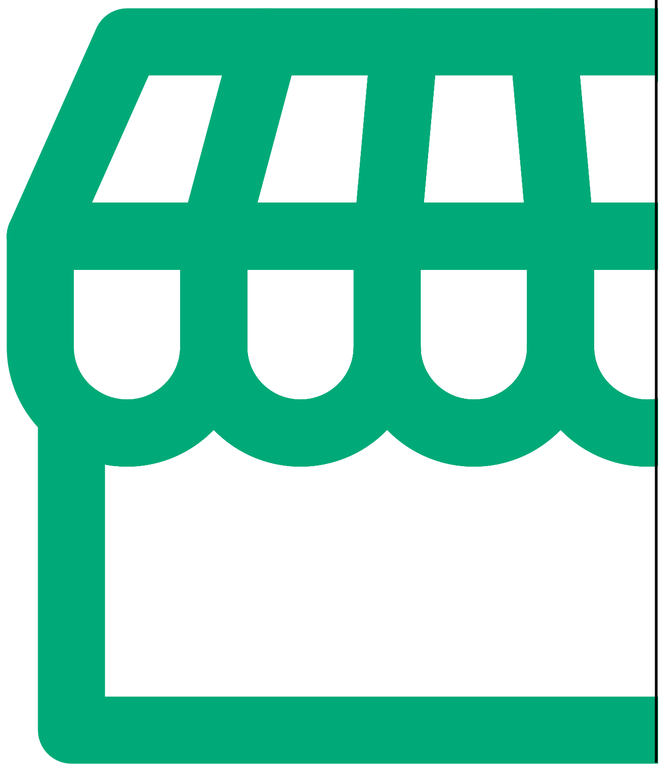
25.445
Totale esercizi di vendita attivi sul territorio nel 2024

I mercati tornano protagonisti della vita urbana

Torino continua a investire nella riqualificazione dei mercati cittadini come spazi centrali della vita quotidiana e della socialità urbana. Nell’ambito del Piano Integrato Urbano, sono stati avviati interventi in mercati come via Nitti, Porpora e piazza Madama Cristina, con lavori su pavimentazioni, impianti, arredi e segnaletica.

In parallelo il mercato di Porta Palazzo, il più grande della Città con oltre 100.000 visitatori a settimana e 700 operatori ambulanti, è oggetto di un intervento strutturale per migliorarne sicurezza, accessibilità e fruibilità.
L’obiettivo è rendere i mercati torinesi più attrattivi, inclusivi e vivi (Torino Cambia - torino cambia.it).

INDICATORI CHIAVE SUL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ



Categoria	Tipologia	2024
Esercizi di vendita	Alimentari	4.091
	Extralimentari	17.943
	Mista	3.411
	Totale	**25.445**
Strutture commerciali	Grandi strutture	40
	Medie strutture	697
	Piccole strutture	17.833
	Totale	**18.570**
Licenze rilasciate	On-line/Speciali	567
	Grandi strutture	2
	Medie strutture	47
	Piccole strutture	1.169
	Totale	**1.785**

LEGALITÀ E SPAZIO PUBBLICO

Innovazione digitale al servizio della sicurezza urbana

Grazie a un finanziamento di 148.471,18 € nell'ambito del Fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana, il Dipartimento Corpo di Polizia Locale ha progettato una piattaforma digitale integrata con tecnologie IoT e fonometri in grado di monitorare in tempo reale le presenze e i livelli di rumore nei principali luoghi di aggregazione giovanile, senza violare la privacy.

Questo sistema permetterà di raccogliere dati anonimi sulle presenze e sui flussi, oltre che informazioni acustiche, offrendo alla Città strumenti avanzati per valutare l'impatto degli eventi, pianificare interventi mirati, e costruire una nuova cultura della convivenza notturna.

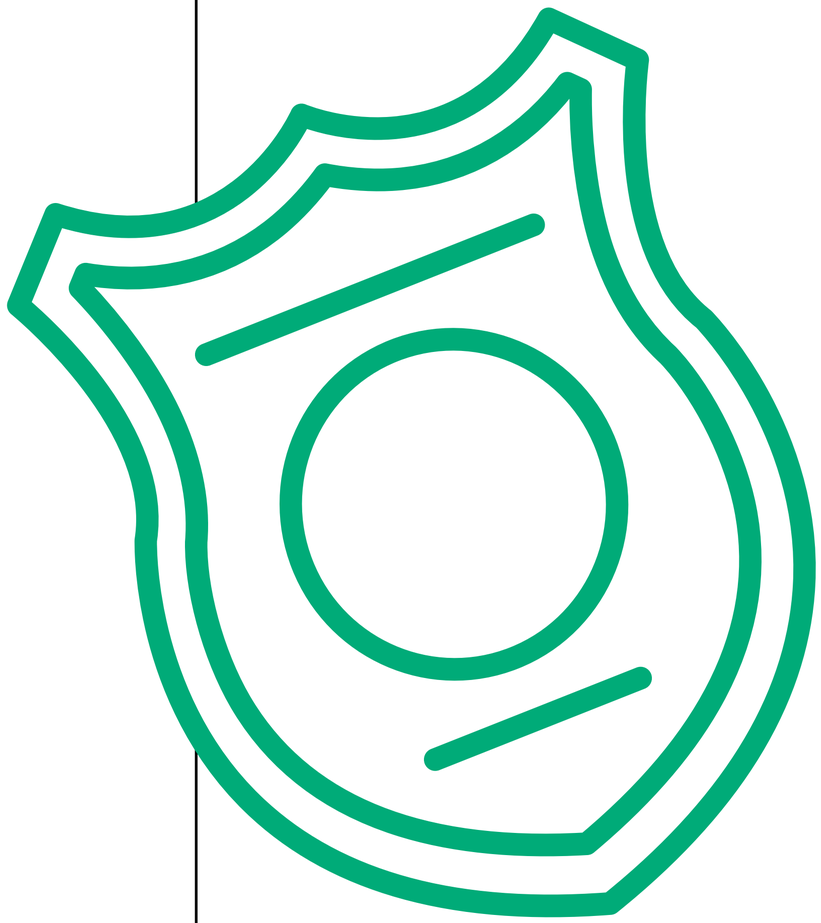
2.439
Servizi erogati nel 2024 per la sicurezza e il contrasto alla criminalità

1.305
Controlli effettuati per contrastare la "mala - movida" nel 2024

691
Telecamere presenti sul territorio nel 2024

INDICATORI CHIAVE PER LA SICUREZZA URBANA

Indicatore	Valore/Descrizione
Campagne di sensibilizzazione su criminalità	• Progetto Scuole Sicure • Progetto Common Ground • Attività preventive nelle scuole su bullismo e cyberbullismo



ABITARE TORINO

Una casa per ogni storia

A Torino il bisogno di una casa dignitosa e accessibile è ancora forte. Nel 2024 la Città ha gestito il nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi popolari: sono arrivate 7.439 domande, di cui 7.366 valide. Tra queste, 1.763 famiglie hanno raggiunto il punteggio minimo per accedere alla graduatoria regionale. Un numero che racconta un bisogno reale e urgente. Oltre al bando, sono proseguiti anche i progetti di accoglienza e inclusione abitativa, realizzati con il contributo comunale e il coinvolgimento del Terzo settore, per sostenere chi si trova in situazione di emergenza abitativa o di fragilità.



ASCOLTO CAPILLARE DEI QUARTIERI

Voci di Quartiere

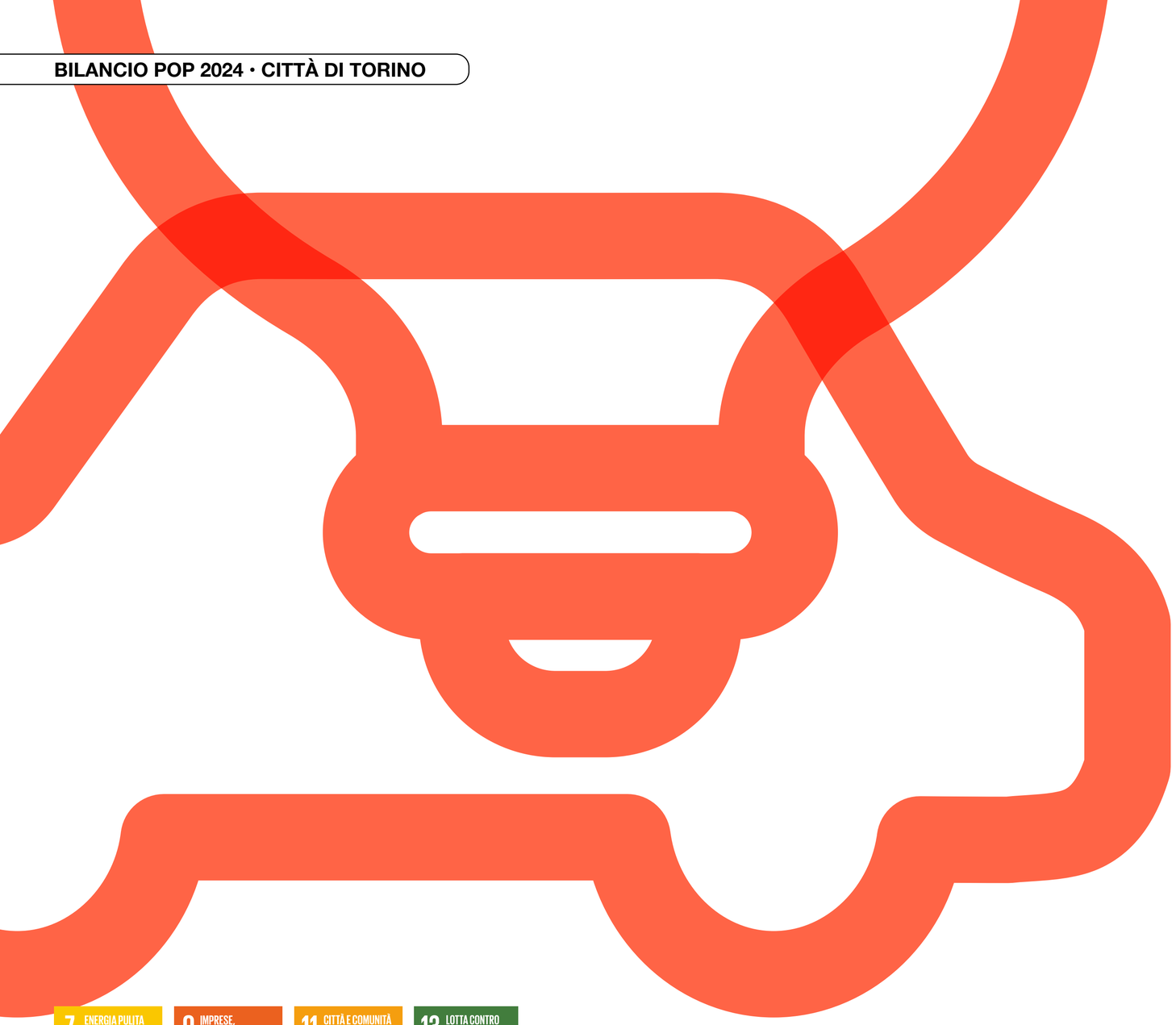
La Città di Torino ha attivato numerosi strumenti e momenti di partecipazione sin dal 2023.
Nel 2024 è stato avviato il percorso “Voci di Quartiere”, un programma di ascolto diffuso nei territori che ha coinvolto residenti, associazioni, comitati, professionisti e realtà economiche locali, con l’obiettivo di raccogliere esigenze, visioni e criticità da restituire come contributo alla redazione del Piano Regolatore.

Da aprile a novembre 2024 l’attenzione si è rivolta in particolare a cittadini e comunità locali, attraverso un’azione più capillare nei quartieri: oltre 4.300 persone hanno partecipato a 100 tra incontri, passeggiate urbane e momenti di confronto.
La cargo bike “Alfonsina”, simbolo itinerante del progetto, ha percorso più di 400 km portando il dibattito negli spazi pubblici.
Più di 50 realtà locali hanno ospitato e supportato le attività.

100
Momenti di confronto con la popolazione

50
Realtà locali hanno supportato l’iniziativa

Fonte: www.torinocambia.it/prg/voci-di-quartiere





La Città Multicentrica, della Mobilità e della Transizione ecologica

Nel 2024 il budget assegnato alla Città Multicentrica ammonta al 10,9% del totale ed è stato utilizzato per condurre azioni volte ad implementare una gestione più efficiente ed innovativa della mobilità e della viabilità urbana e per rendere Torino più sostenibile e attenta all'ambiente.

TRASPORTI E VIABILITÀ

Progetto: “Mobilità al servizio di Torino”

La Città promuove lo sviluppo di nuovi servizi di mobilità digitali legati ai trasporti locali in modo da fornire agli utenti un’esperienza di mobilità integrata.
L’investimento è composto dalla sperimentazione MaaS (3,3 mln di €) e dalla creazione di un Living Lab (7 mln di €).

L’obiettivo?
Realizzare un servizio tramite il quale il cittadino potrà pianificare, prenotare, acquistare e accedere ai servizi di mobilità collettiva e condivisa, attraverso un’unica app dove conoscere in tempo reale la situazione del traffico e della viabilità, dei percorsi più sostenibili, sino ad arrivare alla realizzazione di un vero e proprio micro-percorso coperto da servizio di trasporto pubblico collettivo a guida autonoma.

Allo stesso tempo con il Living Lab ToMove si intende promuovere la ricerca applicata e la sperimentazione di nuovi sistemi autonomi e/o a guida remota, di limitate dimensioni e completamente elettrici che si possano muovere agilmente in contesti urbani delicati.

L’iniziativa è in linea con gli impegni della mission europea “100 Climate Neutral Cities“, che vede Torino fra le 100 città a neutralità climatica entro il 2030.
Gli interventi sono finanziati con i fondi del PNRR nell’ambito della misura “Mobility as a Service”, promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

10,3
mln di €
di finanziamento

UNA CITTÀ CHE SCORRE

Investimenti su viabilità, sosta e tecnologia per una Città più accessibile, ordinata e sicura

Parcheggi e sosta a pagamento

Nel 2024 sono stati censiti 30 parcheggi in struttura (gestiti da GTT), per un totale di 8.295 posti auto.
Gli investimenti per tali parcheggi ammontano a 900.859,05 €.
Nell'ambito della sosta su strada, sono stati realizzati 6.453 parcheggi a strisce giallo-blu per i residenti nelle zone con sosta a pagamento. I posti auto a raso totali (strisce blu, comprese giallo-blu) raggiungono 50.793, esclusi i cantieri. L'incasso annuo totale derivante dalla sosta a raso è di 39.923.512 € (IVA esclusa), mentre l'ammontare comprensivo anche della sosta in struttura, ha raggiunto 44.876.692 € (IVA esclusa).
Per quanto riguarda la mobilità degli utenti, il numero complessivo di abbonamenti venduti da GTT è pari a 79.255, di cui 46.279 a residenti/dimoranti e 1.264 gratuiti. Sono stati inoltre venduti 418.141 voucher.

Segnaletica stradale

Nel 2024, GTT ha realizzato 98.532 m² di segnaletica orizzontale (passaggi pedonali, zebrature), 9.338 segni sulla carreggiata (stop, frecce, ecc.), e 579.747 km di linee orizzontali.
Sono stati posati o forniti da GTT 872 sostegni per segnaletica verticale e 2.944 segnali stradali.
La Città ha fornito 400 sostegni e 668 segnali verticali. Inoltre, GTT ha installato 1.007 dossi artificiali e 2.152 parcheggi riservati alle persone con disabilità o carico/scarico merci. 529 parcheggi riservati alle persone con disabilità sono stati rimossi. L'attività di pronto intervento ha incluso 4.568 interventi su gruppi segnaletici e 10.650 paline mobili posate o recuperate durante eventi.

Impianti semaforici e servizi telematici

Nel 2024 la Città conta 662 incroci semaforizzati, di cui il 46% è dotato di tecnologie "intelligenti". Le lanterne semaforiche totali ammontano a 19.512, suddivise in 4.261 a incandescenza e 15.251 a LED.
Sono stati effettuati 18 interventi su impianti semaforici: 3 TorinoLED, 4 nuovi impianti, 1 recuperato e 10 ristrutturati. Gli attraversamenti pedonali luminosi sono 77. La spesa per l'energia elettrica ammonta a 1.429.328 €, mentre gli interventi di manutenzione ordinaria sono costati 2.758.801,64 € e quelli straordinari 100.000,00 €. Completano il quadro 27 pannelli a messaggio variabile per il traffico, 22 per i parcheggi, 2 nei sottopassi, 49 sulle ZTL e 3.050 spire per la rilevazione del traffico.

Fonte: CPI 2024 Infrastrutture mobilità e verde

GREEN TO SHARE

Dal Parco Veicoli Comunale alla Mobilità Elettrica Condivisa

Nel 2024, per contrastare l'emergenza climatica e ridurre le emissioni di CO_2, sono stati attivati diversi servizi che offrono alternative sostenibili all'auto privata, come:

- Car sharing (3 autorizzazioni con Enjoy, Sharenow, Drivalia);
- Scooter sharing (2 autorizzazioni);
- Bike sharing (4 autorizzazioni);
- Monopattini sharing (4 autorizzazioni).

Fonte: Report Controllo Strategico 2024, (pagg. 155/156)

Fonte: "Torino Cambia": www.torinocambia.it/interventi/green to-share

Il progetto ha previsto la sostituzione di veicoli convenzionali a combustione interna con 87 mezzi a trazione elettrica; l'introduzione di un servizio di mobilità condivisa (car sharing/car pooling); la creazione di una rete di 18 aree di ricarica, dislocate in posteggi delle sedi comunali.
Sei sono state le fasi di sviluppo principali e attuative del programma:

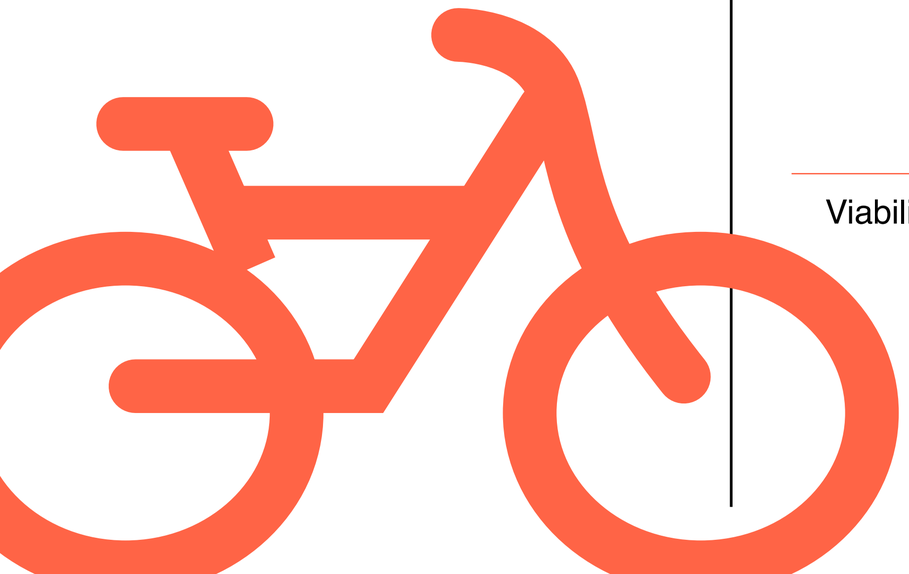
- analisi delle esigenze funzionali del servizio di mobilità condivisa, dei veicoli elettrici, della rete di ricarica e della piattaforma telematica a supporto;
- progettazione di dettaglio del servizio di corporate car sharing, dei veicoli elettrici, della rete di ricarica e della piattaforma telematica a supporto;
- acquisto di 90 veicoli elettrici e implementazione del servizio di mobilità condivisa, della rete di ricarica e della piattaforma telematica a supporto;
- sperimentazione del servizio di mobilità elettrica condivisa e relativo monitoraggio;
- valutazione del servizio di mobilità elettrica condivisa e relativi interventi di miglioramento continuo;
- attività di comunicazione della sperimentazione e dei risultati del progetto di mobilità elettrica condivisa.

87
Nuovi mezzi elettrici

3
mln di €
di finanziamento

63,3
Tonn/anno di CO_2 risparmiata (equivalente a 337 alberi piantati)

INDICATORI CHIAVE SUL TRASPORTO PUBBLICO, SEGNALETICA E VIABILITÀ



Indicatore	Dettaglio	2024
Trasporto pubblico e interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento	N° tessere di viaggio integrate vendute	80.552,00
	N° tessere di viaggio agevolate concesse	31.347,00
	N° veicoli TPL ecologici / totale parco circolante	Elettrici 155/730 Metano 194/730 Gasolio 92/730 Euro VI
	N° nuove vetture tranviarie acquisite	17
	N° veicoli elettrici introdotti (dato progressivo)	0 - 155
	N° colonnine ricarica (dato progressivo)	809
ZTL	N° permessi in vigore	22.931
	N° permessi rilasciati nell'anno	12.965
	di cui contrassegni per persone con disabilità	5.739
Viabilità ciclistica	Totale Km piste ciclabili urbane sul territorio	294
	Totale Km piste ciclabili nei parchi	59,2
	Totale km percorsi su aree pedonali	45,68
	Totale km percorsi su Zone 30	272,14
	N° nuove aree deposito biciclette (rastrelliere)	216

INDICATORI CHIAVE SUL TRASPORTO PUBBLICO, SEGNALETICA E VIABILITÀ

Indicatore	valore
N° parcheggi a strisce giallo-blu per residenti realizzate nelle zone con sosta a pagamento	6.453
N° posti auto a raso totali - stalli a pagamento strisce blu e giallo-blu (dato progressivo)	50.793
N° abbonamenti totali venduti (GTT)	79.255
N° abbonamenti residenti/dimoranti venduti (GTT)	46.279
N° abbonamenti a titolo gratuito (GTT)	1.264
N° voucher venduti (GTT)	418.141
Importo medio giornaliero incassato dalla sosta a raso (293 giorni)	136.258 €
Importo totale dell’anno incassato dalla sosta a raso	39.923.512 €
N° incroci semaforizzati totale	662
N° attraversamenti pedonali luminosi totali	77
Spesa annua per il consumo di energia elettrica per impianti semaforici	1.429.328 €
Importo interventi di manutenzione ordinaria impianti semaforici ultimati nell’anno	2.758.801,64 €
Importo interventi di manutenzione straordinaria impianti semaforici ultimati nell’anno	100.000 €
Segnaletica orizzontale: Passaggi pedonali, linee di arresto, zebrature (s.o. “quadra”) realizzata da GTT	98.532 m²
Segnaletica orizzontale: Passaggi pedonali, linee di arresto, zebrature (s.o. “quadra”) realizzata dalla Città	4.321 m²

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità ambientale e la riduzione dell'impatto energetico rappresentano due delle sfide principali per il futuro di Torino. Per vincerle, la Città ha messo in atto le politiche europee previste dal Green New Deal dell'Unione Europea, che promuove investimenti legati all'innovazione e alla tecnologia per ridurre le emissioni di CO_2 e perseguire la neutralità climatica entro il 2030.

Torino è una delle 9 città italiane selezionate (tra le 100 europee) per questa Mission, diventando anche una Mission City, ovvero un centro di sperimentazione e innovazione in ambito climatico, un esempio virtuoso per tutte le altre città europee. Torino ha inoltre presentato alla Commissione Europea il suo Climate City Contract, un documento strategico volto a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

L'obiettivo principale del contratto è ridurre le emissioni di CO_2 dell'80% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2019. I dati in proposito sembrano certamente incoraggianti: nel 2024, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ha registrato una significativa riduzione delle concentrazioni di PM10, biossido di azoto e ozono.

La Città dell'Innovazione e dello Sviluppo



Nel 2024 il budget assegnato alla Città dell'innovazione e dello sviluppo ammonta al 2,7% del totale, ed è stato utilizzato per supportare iniziative di ricerca in ambito tecnologico, promuovere la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione locale, avviare la trasformazione di Torino in una Smart City e supportare l'economia metropolitana ed il lavoro. Tutte queste iniziative sono state condotte in stretta collaborazione con diversi partner del tessuto economico cittadino, a cominciare dagli atenei torinesi, e sono state promosse da investimenti europei.

TORINO CAPITALE EUROPEA DELL'INNOVAZIONE

Nel 2024 Torino è stata nominata Capitale Europea dell'Innovazione 2024 (iCapital), riconoscimento che intende celebrare le città europee che sono all'avanguardia nella fornitura di soluzioni innovative a vantaggio dei loro cittadini. La giuria ha evidenziato l'importanza, come fattore per l'assegnazione di questo premio, di iniziative come la piattaforma Torino City Lab: il laboratorio di innovazione aperto e diffuso della Città di Torino che dal 2021 si è arricchito con la Casa delle Tecnologie Emergenti CTE Next. Rilevante anche la piattaforma Torino Social Impact, con le numerose progettualità finalizzate a creare impatto sociale sul territorio. Strumenti, ma soprattutto ecosistemi di attori ed energie, che hanno consentito la co-creazione e la sperimentazione di soluzioni urbane all'avanguardia in settori che vanno dalla Smart Mobility, allo Smart Living, verso un modello di Città a zero emissioni e generativa di opportunità per tutti.

Il premio, giunto quest'anno alla sua decima edizione, identifica le città che riescono a connettere i cittadini con il mondo accademico, il settore privato e quello pubblico per migliorare il benessere dell'intera società, promuovendo allo stesso tempo l'innovazione rivoluzionaria.

Sono città che hanno adottato misure per rimodellare le proprie comunità incorporando l'innovazione nel tessuto della vita quotidiana, da iniziative pionieristiche di sostenibilità alla promozione di una trasformazione digitale inclusiva. Queste città innovative non solo hanno trasformato i loro paesaggi urbani, ma fungono anche da modelli per gli altri, dimostrando come l'innovazione possa essere uno strumento per il cambiamento sistemico e il progresso sociale.



RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Azioni intraprese

Semplificazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione

La Città di Torino, grazie ai fondi PNRR destinati a “servizi digitali e cittadinanza digitale”, ha completato la migrazione dei pagamenti digitali attraverso la piattaforma PagoPA. L’ampliamento dell’offerta di servizi disponibili sul sistema, ha avuto l’obiettivo di semplificare ai cittadini il pagamento dei servizi della PA, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Nuovi servizi pubblici digitali per il cittadino

Sul sito della Città di Torino sono in fase di implementazione dieci nuovi servizi digitali per i cittadini grazie ai fondi PNRR destinati alla “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”.
L’obiettivo è migliorare l’esperienza dell’utente nell’accesso ai servizi pubblici, semplificando le procedure online.

Tra i servizi attivati:

- accesso agli atti amministrativi;
- permesso per l’occupazione del suolo pubblico;
- pubblicazione del matrimonio;
- iscrizione alla scuola dell’infanzia per il servizio estivo;
- iscrizione al trasporto scolastico;
- iscrizione alla mensa scolastica;
- partecipazione ai corsi di formazione;
- rilascio del permesso di accesso alla ZTL;
- autorizzazione per passo carrabile;
- richiesta di agevolazioni scolastiche.

Nuovi servizi pubblici digitali per il cittadino

35
Nuovi servizi disponibili su PagoPa

270.000 €
Investimento tranche 2

10
Nuovi servizi digitali attivati dalla Città

1.2 mln di €
Investimento sviluppo nuovi servizi digitali

45
Punti di Facilitazione Digitale attivati

15.999
Beneficiari dei Punti di Facilitazione Digitale

FORMAZIONE, LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ

Azioni intraprese

Formazione e orientamento

Nel 2024, la Città di Torino ed i suoi partner strategici hanno ampliato l'offerta di servizi rivolti all'orientamento per i giovani, con l'obiettivo di supportarli nelle scelte scolastiche e formative.

Tra questi ricordiamo in particolare:

- **StudyinTorino - #Orientati:** servizio di orientamento universitario gestito dalla Città di Torino;
- **Centro InformaGiovani di Torino:** servizio gratuito di informazione per giovani tra i 14 e i 35 anni su vari temi, inclusa la scelta del percorso di formazione;
- **Salone permanente dell'Orientamento:** rivolto agli studenti post-medie per conoscere l'offerta formativa e confrontarsi;
- **Sistema Regionale di Orientamento:** rivolto a giovani dagli 8 ai 24 anni, offre servizi di orientamento per supportare la scelta dei percorsi scolastici e formativi;
- **Città dei mestieri e delle professioni di Torino:** offre orientamento formativo e professionale per tutte le fasce di età, con servizi di supporto per l'orientamento nelle scelte accademiche e lavorative, la ricerca di lavoro e l'avvio di un'impresa;
- **Programma Extra-Titoli:** servizio di accompagnamento per il riconoscimento di titoli di studio e competenze professionali acquisite all'estero, rivolto a cittadini stranieri residenti in Piemonte;
- **Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA):** servizio anche serale che offre orientamento e reinserimento scolastico per chi ha compiuto 16 anni, per facilitare l'inserimento nella scuola superiore, nella formazione professionale o nel mercato del lavoro.

Formazione professionalizzante per giovani adulti reclusi o in messa in prova

Per migliorare il sistema di intervento nei confronti dei minori e giovani adulti coinvolti in procedimenti penali, la Città di Torino ha promosso un bando di co-progettazione per l'anno 2024/2025. L'obiettivo è costruire percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro, attraverso una rete di partner pubblici e del terzo settore.

Con un investimento di 216.000 €, sono stati coinvolti circa 150 giovani tra i 14 e i 25 anni, offrendo:

- 600 ore di laboratori pratici su edilizia e artigianato;
- attività sportive estive;
- oltre 1000 ore di supporto psicologico, etnopsichiatrico e di mediazione culturale.

I destinatari sono minori ristretti all'IPM Ferrante Aporti, giovani in comunità o seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni o dagli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, anche presso il carcere Lorusso e Cutugno. Un intervento concreto per offrire nuove opportunità, contrastare l'esclusione e favorire il reinserimento nella comunità.

Piattaforma per il lavoro della Città di Torino

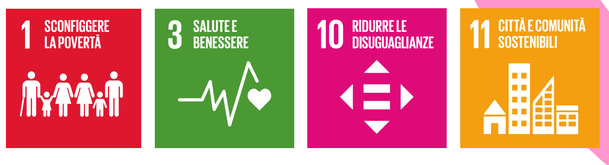
La Piattaforma per il Lavoro della Città di Torino è un accordo tra istituzioni, imprese, scuole, università, enti del terzo settore e parti sociali per rafforzare l'identità di Torino come città del lavoro. L'obiettivo è costruire politiche più efficaci per l'occupazione e per uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo.

La Piattaforma nasce con l'intento di:

- facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostenere la formazione dei giovani;
- favorire l'occupazione femminile;
- aiutare chi è più in difficoltà a trovare un impiego.

Un'attenzione particolare va ai settori strategici per il futuro di Torino: automotive, aerospazio, biomedicale, ICT e manifattura avanzata. In parallelo, si promuovono l'innovazione tecnologica, la transizione ecologica e l'accesso delle piccole imprese a strumenti digitali e green. Torino vuole essere una città capace di attrarre studenti, lavoratori e nuove imprese, grazie a infrastrutture moderne, meno burocrazia e una qualità della vita in miglioramento. Per garantire continuità e adattabilità, è previsto un tavolo di lavoro permanente che seguirà l'attuazione delle misure, monitorando i risultati nel tempo.

La Città delle Reti e dell'Impatto Sociale



Nel 2024 le spese per la Città delle Reti e dell'impatto sociale ammontano al 12,7% del totale, e sono state utilizzate per rafforzare reti di cura, inclusione e partecipazione.

Le risorse hanno sostenuto il welfare di comunità, la riqualificazione dell'edilizia sociale, lo sport, l'educazione 0-6, le politiche giovanili, la facilitazione digitale e l'accessibilità urbana.

IL WELFARE CHE COSTRUISCE LEGAMI

Prendersi cura, generare opportunità, creare comunità

Azioni intraprese

Nel 2024, la Città di Torino ha consolidato un welfare pubblico e partecipato, che unisce cura, diritti e sviluppo sociale. Non solo servizi, ma reti di relazioni e opportunità per crescere, formarsi e partecipare.

Un modello integrato che coinvolge infanzia, giovani, anziani, persone con disabilità e famiglie, valorizzando la co-progettazione e l'ascolto dei territori

Una Città che si prende cura

Nel 2024 oltre il 50% delle risorse per l'inclusione è stato gestito in co-progettazione con il Terzo Settore attraverso 9 accordi di collaborazione, che hanno generato 213 progetti, per un valore complessivo di oltre 23,5 mln di €.

Un modello che rafforza la collaborazione tra pubblico e privato sociale, mettendo al centro i bisogni delle persone.

Sono stati 6.259 i minori beneficiari di interventi educativi, di cui 4.368 coinvolti nel programma Provaci ancora, Sam! contro la dispersione scolastica.

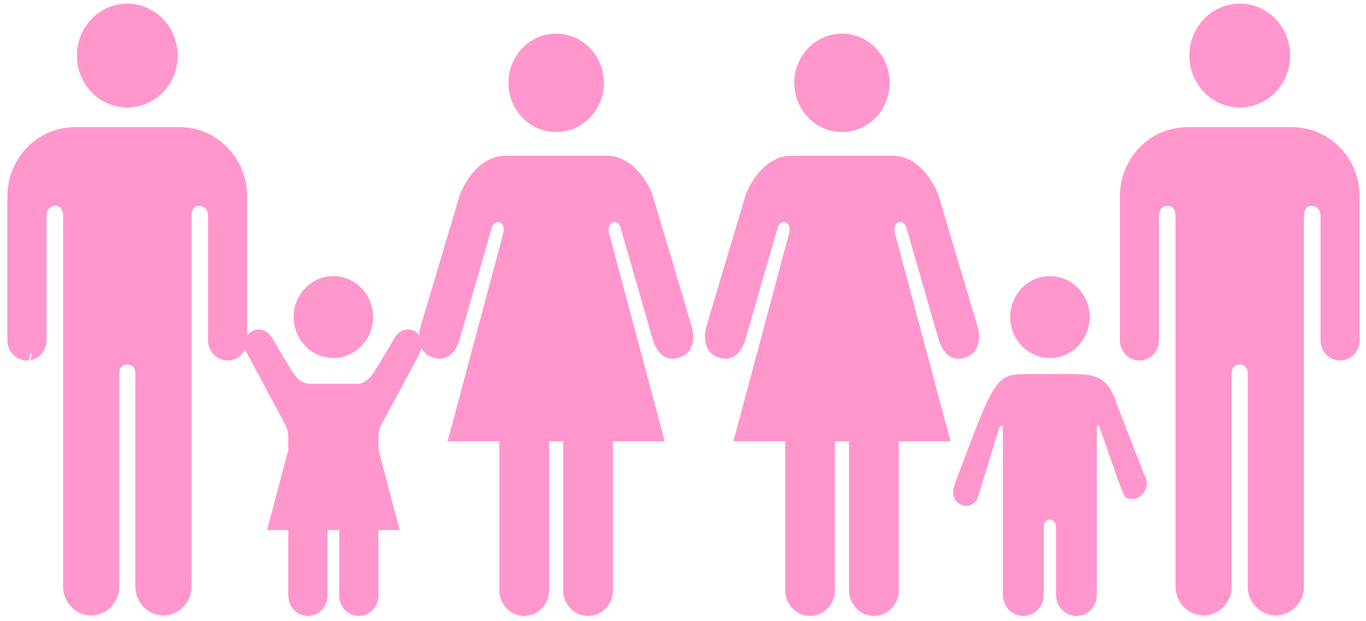
Sono stati accolti 1.379 minori in strutture residenziali e 482 in servizi semiresidenziali e sono stati accolti in affido residenziale 684 minori.

Le persone con disabilità hanno usufruito di 1.697 interventi residenziali, 1.010 diurni e 2.359 educativi.

Per gli anziani, si contano 1.432 interventi residenziali, di cui 1.197 rivolti a persone non autosufficienti.

Nel corso dell'anno, la Città ha inoltre rafforzato le politiche di promozione della salute: è stato siglato un Protocollo d'intesa con ASL Città di Torino per l'attuazione del Piano Locale della Prevenzione e sono state definite le linee d'indirizzo per lo sviluppo dei servizi sanitari e socio-sanitari.

Indicatore	Valore/Descrizione
Progetti legati ai programmi PNRR e Pon Metro	• Autonomia anziani non autosufficienti • Percorsi per persone con disabilità • Housing e accoglienza abitativa • Centri servizi per persone senza dimora • Sostegno a occupabilità e imprese sociali • Reti per l’Abitare • Reti per l’Autonomia



Strategie e strumenti per ridurre le disuguaglianze sociali

Nel 2024 la Città di Torino ha condotto diverse iniziative per ridurre le disuguaglianze sociali, come previsto dal Piano Inclusione Sociale Cittadino (2023-2024).
In particolare, oltre 4.000 nuclei hanno fruito dei servizi del Segretariato Sociale, e sono stati distribuiti beni di prima necessità ad oltre 1.900 nuclei familiari.

Per quanto riguarda invece la risposta alla crisi abitativa dei più fragili, sono stati attivati oltre 1.000 percorsi di prevenzione perdita abitativa, e sono stati forniti circa 2.000 soluzioni abitative a cittadini in difficoltà (1.400 a nuclei familiari e 600 per soggetti singoli; le soluzioni fornite includono la coabitazione, alloggi esclusivi o alloggi per famiglie).

Infine, sono stati attivati circa 630 posti in accoglienza per soggetti senza fissa dimora o in condizione di marginalità estrema (strutture collettive, rapid rehousing, unità di strada, ecc…).

213
Progetti sociali co-progettati con il Terzo Settore nel 2024

6.259
Minori beneficiari di interventi educativi nel 2024

1.697
Persone con disabilità accolte in strutture residenziali nel 2024

Sono stati attivati nuovi strumenti di monitoraggio e confronto, come l'Osservatorio TSO e il Tavolo sui consumi psicoattivi, oltre all'Osservatorio sulla salute delle donne. Infine, progetti realizzati dal Terzo Settore con contributo cittadino hanno ulteriormente potenziato le azioni nell'ambito della promozione della salute. Un sistema ampio, articolato e vicino ai territori, che protegge, accompagna e promuove autonomia e partecipazione in ogni fase della vita.

Accessibilità e mobilità

La possibilità di muoversi in modo autonomo e sicuro è un diritto fondamentale, che Torino tutela attraverso politiche di accessibilità urbana e trasporto assistito. Nel 2024, sono stati 416 i cittadini con disabilità trasportati grazie al servizio comunale, per un totale di quasi 37.000 corse (tra taxi e minibus), con una spesa di 903.040 €.

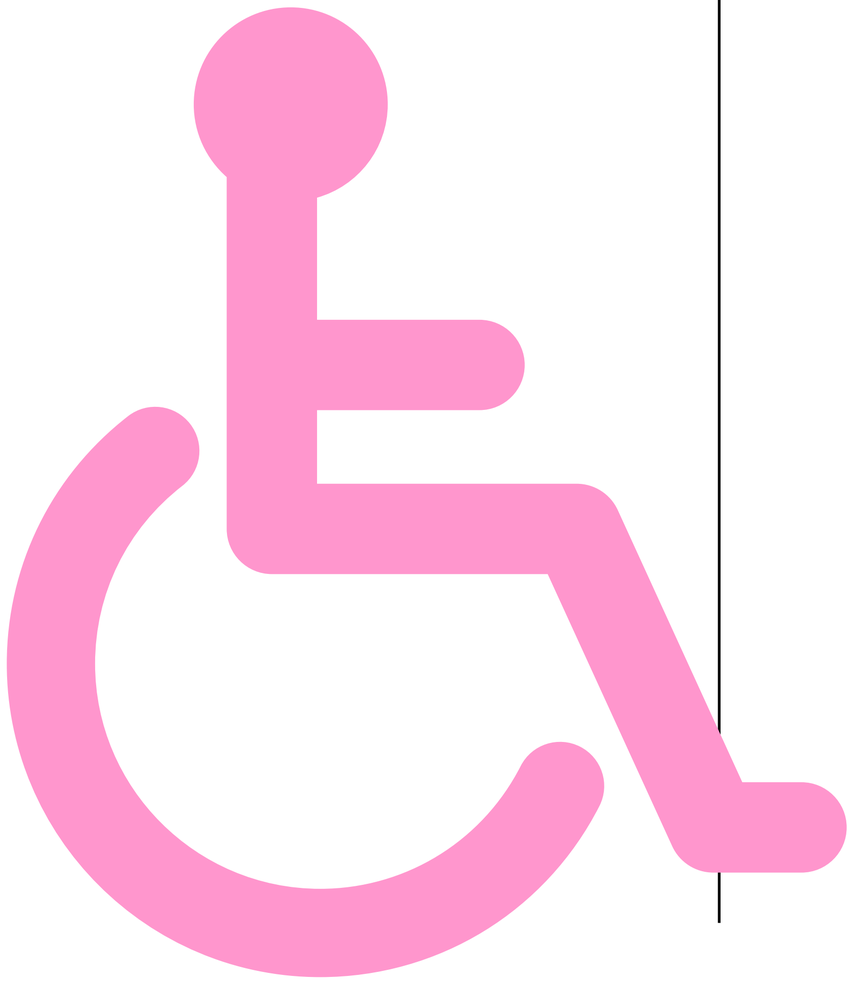
La Città ha inoltre ampliato la rete di parcheggi riservati alle persone con disabilità con 126 nuovi posti e ha adeguato 4 impianti semaforici con dispositivi per non vedenti. Sul fronte del trasporto pubblico il 100% degli autobus è oggi accessibile, così come 132 tram su 191 e 2.048 banchine su 2.406 risultano fruibili. Questi dati parlano di un impegno concreto per rendere lo spazio urbano più inclusivo, superare le barriere fisiche e garantire a tutti la libertà di movimento.

13
Barriere architettoniche abbattute nel 2024 per migliorare l'accessibilità degli spazi pubblici

100%
Autobus accessibili nel trasporto pubblico torinese

416
Persone con disabilità trasportate nel 2024, con quasi 37.000 corse effettuate

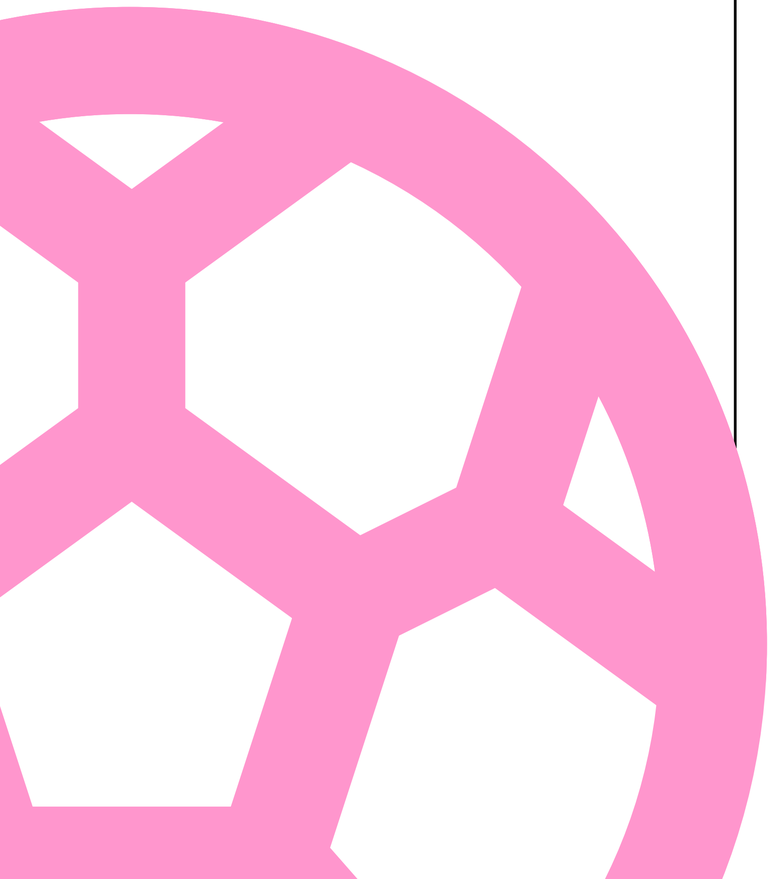
(Fonte: CPI 2024 Infrastrutture mobilità e verde)



Indicatore	Valore/Descrizione
Persone con disabilità beneficiarie del trasporto (per mezzo)	• Taxi: 208 • Minibus: 208
Corse effettuate (per mezzo)	• Taxi: 19.915 • Minibus: 17.070
Spesa annua per trasporto disabili	• 903.040 €
Posti auto per disabili	• Totali: 3.289 • Nuovi: 126 • Revocati (per decesso o perdita requisiti): 419
Accessibilità trasporto pubblico	• 100% bus accessibili • 132 su 191 tram accessibili

ALLENARSI ALLA COMUNITÀ

Lo sport come motore di salute e inclusione



Torino gioca per davvero

Nel 2024, la Città di Torino ha investito nello sport come spazio di inclusione, benessere e relazioni, rafforzando il suo ruolo all'interno della "Città delle Reti e dell'impatto sociale". Con la *Torino Sport Card Let's To!*, dedicata ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni, oltre 45.000 giovani hanno ricevuto a casa una tessera gratuita che permette di accedere a lezioni di prova, impianti sportivi comunali e a visite mediche a tariffe agevolate.

Per il 2025 è previsto un ampliamento della diffusione, con particolare attenzione ai quartieri e alle realtà territoriali.

La promozione dello sport passa anche dalla scuola: nel 2024 sono stati realizzati 4 progetti cittadini, con oltre 1.600 corsi attivati nelle discipline motorie e sportive.

Sono stati inoltre organizzati 8 eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale per un investimento complessivo di 5,86 mln di €.

La rete sportiva cittadina si basa anche su una gestione pubblica: 5 impianti sportivi sono oggi gestiti direttamente dalla Città, garantendo un accesso equo e di qualità.

Lo sport a Torino è un diritto, un'occasione e uno strumento per crescere insieme.

+ 45.000

Torino Sport Card distribuite gratuitamente a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 19 anni

1.673

Corsi sportivi attivati nelle scuole nel 2024 grazie ai progetti promossi dalla Città

TORINO CAPITALE DELLO SPORT 2024

La Città accende i riflettori del mondo grazie a tre eventi iconici

Giro d'Italia - partenza da Torino (4 maggio 2024)

Nella cornice rosa del 4 maggio, Torino ha dato il via alla 107ª edizione del Giro d'Italia. Illuminazioni, esposizioni fotografiche storiche (anni '50–'60) sotto i portici, concerti e talk culturali hanno caratterizzato la Città, che ha accolto migliaia di appassionati con iniziative diffuse.
Il Giro, seguendo lo stesso spirito del Tour, ha condiviso con esso la campagna ToRide, un messaggio forte di unione tra due roccaforti del ciclismo mondiale.

Tour de France - arrivo a Torino (1 luglio 2024)

L'1 luglio la "Grand Départ" del Tour ha illuminato Torino di giallo. La Mole Antonelliana e i principali ponti cittadini sono statiaccesi per celebrare l'evento, mentre sotto i portici di Via Po e di Piazza Palazzo di Città si sono svolte mostre che hanno raccontato le storie del Tour nel mondo e il legame storico torinese con la bicicletta. La Città si è animata con flash-mob, concerti, una rassegna cinematografica, talk in biblioteca e a Palazzo Madama, spettacoli teatrali e iniziative promosse da associazioni ciclistiche e dal Motovelodromo, tutti inseriti nella campagna condivisa con il Giro: ToRide.

Nitto ATP Finals (10-17 novembre 2024)

Dal 10 al 17 novembre 2024, Torino ha ospitato le prestigiose Nitto ATP Finals all'Inalpi Arena, la massima competizione di fine stagione che la vede protagonista per il quarto anno consecutivo.
L'arena, la più grande struttura indoor italiana con oltre 12.000 posti, ha accolto i migliori otto tennisti del mondo, tra cui Jannik Sinner (vincitore nel 2024), Alcaraz, Medvedev e Zverev.
L'evento ha registrato un'affluenza record di 183.000 presenze, con sessioni sold out e un montepremi totale di 15,25 mln di dollari.
Un successo che ha innalzato la visibilità internazionale della Città, confermandola faro del tennis mondiale.

La Città ha inoltre ospitato 21 eventi internazionali attrattivi per il turismo, anche sportivo, e ha consolidato reti e protocolli come Torino Plurale e Torino Fast Track City, favorendo politiche inclusive e di prevenzione.

La Città delle Opportunità

Nel 2024 il budget assegnato alla Città della Opportunità ammonta al 13,1% del totale ed è stato utilizzato per:

- rafforzare i servizi educativi e scolastici;
- sostenere la genitorialità;
- favorire l'autonomia abitativa;
- potenziare i percorsi di orientamento;
- costruire reti di prossimità nei territori.



EDUCARE È COSTRUIRE

Torino punta su spazi scolastici di qualità, aperti e condivisi.

Torino mette al centro l'educazione per una città più equa

Nel 2024, la Città di Torino ha rafforzato il proprio impegno per fare della scuola un motore di trasformazione urbana e sociale.
Investimenti nell'edilizia, attenzione agli spazi educativi, coinvolgimento delle comunità scolastiche: ogni intervento si muove nella direzione di una scuola accessibile, sicura e aperta al territorio.

Manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici: continuità nella cura

Nel biennio 2023-2024 sono stati realizzati circa 1.800 interventi di manutenzione ordinaria, che comprendono lavori puntuali su impianti, infissi, arredi, coperture.
Nel solo 2024 si contano anche 6 interventi straordinari su edifici scolastici, a conferma dell'impegno costante per garantire ambienti funzionali e sicuri.

Scuole più sicure, ingressi più protetti

Nel 2024, 4 scuole hanno beneficiato di interventi di pedonalizzazione o limitazione del traffico in prossimità degli accessi, per garantire percorsi casa - scuola più sicuri. Un impegno che unisce mobilità sostenibile e tutela dei più piccoli, in stretta collaborazione con le famiglie dei quartieri.

Cortili scolastici aperti e condivisi

Attraverso i Patti Educativi di Comunità, la Città sostiene l'apertura dei cortili e degli spazi scolastici al territorio. Grazie alla collaborazione con diverse associazioni le scuole offrono in orario extrascolastico, opportunità culturali, educative e sportive che coinvolgono allievi e allieve, le loro famiglie e la cittadinanza.

Attualmente sono 9 le scuole aperte in orario extrascolastico grazie ai Patti Educativi promossi e sostenuti dalla Città.

7
Scuole riqualificate nel 2024 grazie a fondi PNRR e PIU

100
Cantieri di riqualificazione edifici scolastici avviati con 90 mln di € PNRR

SERVIZI EDUCATIVI E FAMIGLIE

La Città applica tariffe accessibili basate sull'ISEE: il costo medio del pasto scolastico è di 4,22 € (min 1,48 € - max 6,30 €), 98,81 € al mese per la scuola dell'infanzia (min 39 - max 157 €), e 55-240 € al mese per il nido.

Spazi scolastici come centri sociali e culturali

6 sedi dei Centri ITER attive - Catalogo "Crescere in Città":

- 198 enti e associazioni coinvolti
- 1.195 proposte educative totali
- 155 proposte ITER
- 2.704 classi partecipanti (a.s. 2023/24)

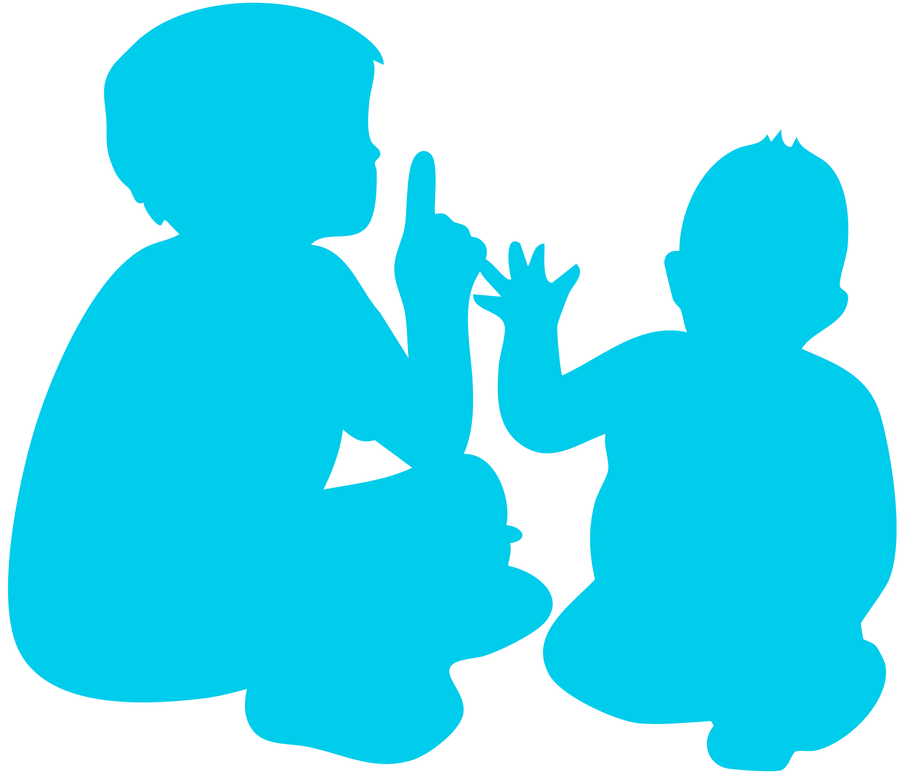
47 sedi Centri estivi ITER - Estate Ragazzi, 6-11 anni:

- 3.946 iscritti totali
- 390 con disabilità

Copertura e frequenza nidi e scuole dell'infanzia

- 6.418 bambine/i nei nidi comunali e convenzionati (copertura 42%)
- 16.768 posti nelle scuole dell'infanzia comunali, statali e convenzionate (copertura 98%)

Il sistema educativo 0-6 anni si conferma capillare, pubblico e integrato.



Nel 2024, con il Piano “Torino Famiglie” la Città ha rafforzato il proprio impegno verso genitori, nonni, caregiver, riconoscendo il loro ruolo centrale nei percorsi educativi e nella vita quotidiana dei più piccoli.
Attraverso il confronto nei quartieri con oltre 400 cittadini tra mamme, papà e nonni sono state pianificate 10 azioni specifiche per promuovere il benessere familiare, l’ascolto, l’orientamento ai servizi e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie torinesi.
Non solo servizi, ma relazioni di prossimità che rafforzano la comunità educante e mettono le famiglie al centro delle politiche cittadine.

Capacità ricettiva per tipo di gestione	Valore
Gestione diretta	2.783
Gestione in appalto	1.177
Gestione privata posti in convenzione NIDI	103
Totale posti comunali e convenzionati (con iscrizioni online)	**4.063**
Gestione privata posti in convenzione SEZIONI PRIMAVERA	119
Gestione privata posti NON in convenzione NIDI privati	2.054
Gestione privata posti NON in convenzionate SEZIONI PRIMAVERA	182
TOTALE Complessivo	**6.418**

CRESCERE INSIEME: IL SISTEMA 0-6

La cura e l'educazione dei più piccoli rappresentano uno degli assi fondamentali del welfare torinese.
Il Sistema Educativo Integrato 0-6 è il cuore di questo impegno: un progetto che punta a garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di crescita superando barriere economiche, territoriali e culturali.

Nel 2024 sono stati attivati tre poli educativi 0-6 nei quartieri (via Paoli, via Braccini, via Roveda), spazi che integrano nido e scuola dell'infanzia per offrire continuità educativa e supporto alle famiglie.

Un tassello centrale del progetto è stato il Patto Formativo Integrato, costruito attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto educatori, famiglie e istituzioni.

18
Focus group realizzati per la costruzione del Patto Formativo Integrato convenzionati

400
Operatori formati grazie al piano formativo condiviso

3
Poli educativi 0-6 attivati nei quartieri

SPAZI, AUTONOMIA E INCLUSIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Nel 2024 Torino ha proseguito il proprio impegno per rendere la Città più accogliente, accessibile e reattiva ai bisogni delle nuove generazioni.
Sono state attivate 8 coabitazioni giovanili solidali che hanno coinvolto 48 giovani in percorsi di autonomia condivisa e impegno sociale.
Grazie all'Agenzia Locare, sono stati stipulati 248 nuovi contratti di locazione, ampliando le opportunità abitative anche per studenti e giovani lavoratori.

8
Coabitazioni solidali attive con 48 giovani coinvolti

248
Contratti di locazione attivati per giovani con l'Agenzia Locare

I giovani protagonisti con YouToo

Nel 2024 ha preso forma il progetto *YouToo*, un programma finanziato dal PNRR che mira a rafforzare le opportunità per adolescenti e giovani in contesti quotidiani: quartieri, scuole e luoghi del tempo libero.
Torino ha scelto di investire in un modello che non si limita a offrire spazi o attività, ma costruisce relazioni educative, percorsi di partecipazione e reti di supporto, insieme agli Enti del Terzo Settore.

YouToo non è solo un insieme di eventi o attività: è una vera e propria infrastruttura sociale per i giovani che integra informazione, formazione, cultura, educazione e cittadinanza attiva.
I progetti nati nei territori sono costruiti con i ragazzi, ascoltandone i bisogni e valorizzando le loro competenze.

INDICATORI CHIAVE DELLA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ

Indicatore	Valore/Descrizione
Progetti sportivi gestiti direttamente dalla Città nelle scuole	**4 progetti** attivati, con i seguenti corsi: • Attività motoria: **448 su 457 richieste** • Discipline sportive primarie: **499 su 590 richieste** • Discipline sportive secondarie: **674 su 717 richieste**
Progetti per stimolare la creatività giovanile nei quartieri	9 progetti attivi tra cui: • **SchoolVision Torino** • **Stati Generali del Rock, Pagella Non solo Rock** • **Murarte** (Cabine d'artista, Uno sguardo al futuro) • Adesione a **BJCEM e GAI** • Potenziamento eventi all'**HUB della Creatività** • **Residenza Artistica "Aurora Sogna", Musica Diffusa**

CENTRI ANTIVIOLENZA

L'11 dicembre 2024 è stato presentato ufficialmente il progetto "Luna Nuova: un Rifugio per Ricominciare", con il quale è stato possibile rimettere in funzione la Casa Rifugio Mariposas del Comune di Torino.
L'obiettivo del centro, realizzato in co-progettazione con la Città di Torino, è di accogliere le donne vittime di violenza che, in virtù della loro storia e della loro salute, non possono essere ospitate nelle altre case rifugio presenti sul territorio.

I dati raccolti nel corso dell'anno confermano l'importanza e l'efficacia di queste iniziative promosse dall'Amministrazione cittadina per contrastare la violenza di genere.

Le cifre dimostrano chiaramente che i servizi offerti dal centro antiviolenza della Città, inclusi i percorsi di supporto e le consulenze, hanno riscontrato un forte interesse e un crescente accesso da parte delle vittime, contribuendo concretamente a fornire aiuto e protezione.

Indicatore	Valore/Descrizione
Interventi contro la violenza di genere	• 985 contatti al Centro Antiviolenza: 64 in presenza, 609 telefonici, 312 via mail • 248 prese in carico (protezione, supporto psicologico, consulenza legale, percorsi personalizzati - PIS) • 110 persone seguite dal Servizio Antiviolenza per Persone con Disabilità

La Città Plurale, Internazionale e Interconnessa

Nel 2024, il budget assegnato alla Città Plurale ammonta al 5,7% del totale ed è stato utilizzato per:

- sostenere eventi culturali e sportivi di rilievo internazionale;
- rafforzare il ruolo di Torino come Città aperta, inclusiva e protagonista sulla scena globale.



INVESTIRE IN CULTURA, COSTRUIRE COMUNITÀ

Dalle periferie al palcoscenico europeo, Torino investe in creatività, inclusione e memoria.

Torino guarda all'Europa: avviata la candidatura a Capitale della Cultura 2033

Nel 2024 ha preso avvio il percorso della candidatura di Torino a Capitale Europea della Cultura 2033, promosso dalla Fondazione per la Cultura Torino e accolto dalla Città con delibera comunale.

Un concerto per la storia: "Torino in due atti" - 1 gennaio 2025

Il 2025 si è aperto con "Torino in due atti", un grande concerto di musica classica dedicato alla memoria collettiva e all'identità nazionale. Ideato da Piero Maranghi e Paolo Gavazzeni, l'evento ha celebrato due ricorrenze storiche: i 160 anni dell'unificazione legislativa e gli 80 anni della Liberazione, con il coinvolgimento del Museo Nazionale del Risorgimento e del Museo Diffuso della Resistenza.
Allo spettacolo, che ha unito musica, immagini e parole, hanno partecipato circa 9.000 cittadini, con oltre 3.000 voucher distribuiti per la cioccolata calda offerta da Iren e partner commerciali. Il concerto è stato seguito anche in streaming e su Sky Classica HD, raggiungendo circa 165.000 spettatori.

5
Sale teatrali comunali attive nel 2024 sul territorio cittadino

+ 180
Biblioteche pubbliche e private in rete grazie a collaborazioni tra scuole, università e enti cultura

9
Progetti culturali attivati nel 2024 per stimolare la creatività giovanile nei quartieri

Cultura nelle periferie: il bando “Circoscrizioni, che spettacolo…dal vivo!”

Nel 2024 la Città di Torino ha rinnovato il bando “Circoscrizioni, che spettacolo… dal vivo!”, nell’ambito dell’Accordo di Programma con il Ministero della Cultura, per promuovere lo spettacolo dal vivo nelle periferie. L’iniziativa ha perseguito obiettivi di inclusione culturale, riequilibrio territoriale e valorizzazione del patrimonio immateriale, coinvolgendo realtà locali e pubblici meno abituali, tra cui giovani, soggetti fragili e ospiti di strutture sanitarie e penitenziarie.

In continuità con le edizioni precedenti, il bando 2024 ha introdotto una nuova sezione dedicata a realtà professionali più piccole, ampliandone la partecipazione, sostenendo sia soggetti strutturati sia emergenti, con un impatto positivo su occupazione, innovazione e ricambio generazionale.

Sono stati finanziati 20 progetti:

- 12 nella sezione “Macro” (circa 64.600 € ciascuno);
- 8 nella sezione “Micro” (circa 9.990 €).

Cultura diffusa e in rete: spazi, alleanze e partecipazione

Nel 2024 Torino ha confermato una rete culturale articolata e accessibile, con 5 sale teatrali comunali, 6 immobili concessi per arti performative e 2 per attività cinematografiche. Il sistema bibliotecario si è rafforzato con 18 biblioteche civiche, 2 bibliobus e 15 biblioteche associate, in dialogo con università, scuole e biblioteche specialistiche.

Si confermano collaborazioni pubblico-private con soggetti come Paratissima e il Salone del Libro, insieme ad accordi in ambiti strategici come fotografia, design e cittadinanza attiva.

Sul fronte musicale, pur senza una Music Commission, nel 2025 sono stati avviati i “Tavoli Musica”, per costruire un dialogo strutturato con gli operatori del settore. Nove progetti hanno infine sostenuto la creatività giovanile nei quartieri, rafforzando la partecipazione culturale delle nuove generazioni.

Un anno di diritti e partecipazione: il racconto di Torino 2024

Nel 2024, Torino ha confermato il suo impegno nella promozione dell'inclusione, della cultura e del contrasto alle discriminazioni.

Sono state sostenute iniziative per le pari opportunità con oltre 75.000 € destinati a ETS attivi nel contrasto a violenze e discriminazioni, inclusa la diffusione della *tessera Alias GTT* per persone trans e non binarie.

Sul fronte dell'inclusione culturale e interreligiosa, sono stati coinvolti circa 1.856 nuovi cittadini e oltre 30.000 persone in eventi interculturali e religiosi.

Infine, sono proseguiti progetti per la promozione della lettura, dell'educazione digitale e del welfare culturale, tra cui *Leggermente, La cultura dietro l'angolo* e *Nutrirsi di cultura 0-6*.



INDICATORI CHIAVE SULLA CITTÀ PLURALE, INTERNAZIONALE E INTERCONNESSA

Indicatore	Valore/Descrizione
Nuovi cittadini coinvolti in percorsi di inclusione culturale e interreligiosa	• **1.856** nuovi cittadini partecipanti ad attività del Centro Interculturale • **21 associazioni** coinvolte in eventi interculturali • **10.000 cittadini** coinvolti in eventi culturali • **6 progetti di inclusione** (700 cittadini) Eventi interreligiosi: • Ramadan: 15.000 fedeli • Festa del Sacrificio: 10.000 fedeli • Moschee Aperte: 5.000 cittadini • Diwali (Festa della Luce): 2.000 cittadini

La Città Metropolitana

Nel 2024, alla Città Metropolitana è stato destinato il 16% del bilancio comunale, per interventi su mobilità, infrastrutture e pianificazione territoriale.

Le risorse hanno anche sostenuto il rafforzamento dei legami tra Torino e l'area metropolitana, promuovendo uno sviluppo sostenibile e integrato, grazie anche al contributo delle società partecipate del Comune.



SINERGIE TRA SERVIZI PUBBLICI LOCALI PER UNA TORINO PIÙ CONNESSA, EFFICIENTE E SOSTENIBILE

+10%

Incremento km di trasporto urbano su bus elettrici effettuate da GTT nel 2024 rispetto al 2023

GTT 2024: più viaggiatori, più bus elettrici, meno emissioni

Nel 2024 il trasporto pubblico di Torino ha registrato 256 mln di spostamenti, dei quali 39 mln effettuati in metropolitana, a conferma di un ritorno quasi completo ai livelli pre-pandemia. Nel contempo è partita la consegna di 248 autobus completamente elettrici, acquistati grazie ai 170 mln di € messi a disposizione dal PNRR: questi mezzi stanno già ringiovanendo il parco circolante, l'età media dei bus urbani è scesa a 8,5 anni, e porteranno, entro pochi anni, oltre la metà della flotta cittadina a emissioni zero. L'impatto ambientale ne beneficia subito: le emissioni totali di gas serra di GTT si sono ridotte a 84.082 tonnellate di CO_2 equivalente, con un calo del 15% rispetto al 2021 e una diminuzione del consumo di gasolio del 14% in soli dodici mesi.

Parallelamente, l'esperienza utente si fa sempre più digitale: le vendite di titoli di trasporto tramite web, app TO Move e pagamenti contactless Tap&Go hanno generato complessivamente 42,6 mln di € (circa un terzo dei ricavi da traffico), con l'app che da sola vale il 18% di questa cifra e Tap&Go il 12%.

Rifiuti ed energia: il 2024 della Torino circolare

Nel 2024 il servizio di igiene urbana gestito da Amiat (Gruppo Iren) ha raccolto in Città circa 201.000 tonnellate di rifiuti differenziati, con l'organico a quota 54.000 tonnellate, la carta e cartone oltre 45.000 tonnellate e vetro e lattine sopra 32.000 tonnellate, mentre la frazione non riciclabile si è fermata a poco meno di 184.000 tonnellate.

Una parte consistente di questo residuo è stata avviata al termovalorizzatore del Gerbido, impianto pubblico gestito da TRM S.p.A. che, nel solo secondo trimestre, ha trattato 151.631 tonnellate di rifiuti e prodotto 105.825 megawattora di elettricità, immettendo 90.195 megawattora nella rete nazionale, oltre a 7.622 megawattora di calore ceduti al teleriscaldamento.

In questo modo la quota non riciclabile dei rifiuti urbani diventa energia elettrica sufficiente per più di 33.000 famiglie torinesi e calore per la rete cittadina, chiudendo il cerchio di un sistema che integra raccolta differenziata, recupero di materia e produzione locale di energia.

TRM - ENERGIA PRODOTTA 2024	
Energia ceduta alla rete	ca. 304.728 MWh
Energia per Autoconsumo	ca. 57.348 MWh
Energia totale	ca. 362.076 MWh
Fornitura calore per teleriscaldamento (produzione in assetto cogenerativo)	ca. 121.783 MWh

RACCOLTE DIFFERENZIATE 2024 CITTÀ DI TORINO A CURA DI AMIAT - GRUPPO IREN

ANNO 2024	1^ TRIMESTRE (ton)	2^ TRIMESTRE (ton)	3^ TRIMESTRE (ton)	4^ TRIMESTRE (ton)	TOTALE (ton)
Rifiuti organici	14.163,84	13.963,52	12.302,90	13.697,70	54.127,96
Carta/Cartone	11.782,94	11.528,56	10.236,64	12.121,50	45.669,64
Vetro/Lattine	8.178,31	8.362,80	7.366,28	8.292,67	32.200,06
Legno	4.765,09	5.552,82	5.177,28	5.212,94	20.708,14
Imballaggi in plastica	5.278,49	5.584,83	5.612,03	5.611,05	22.086,40
Ingombranti	1.601,75	1.815,19	1.742,23	1.622,45	6.781,62
Spazzamento stradale	1.498,06	685,99	751,82	2.077,71	5.013,58
Inerti da Centro di Raccolta	866,22	960,77	946,54	795,16	3.568,69
Rifiuti di apparecchiature elettriche	593,48	531,27	541,03	751,84	2.417,62
Secco mercatale	529,65	685,53	493,09	665,45	2.373,72
Abiti usati	457,28	545,22	542,21	475,94	2.020,65
Rifiuti ferrosi	308,64	539,66	501,09	707,88	2.057,27
Frazione verde (sfalci e ramaglie)	174,79	321,60	452,81	237,10	1.186,30
Altro (pneumatici, farmaci, oli, toner, pile, bombole, accumulatori, rasp)	187,15	227,32	226,61	222,22	863,30
Raccolte da Terzi*	-	-	-	-	-
TOTALE RD	**50.385,69**	**51.305,07**	**46.892,57**	**52.491,609**	**201.074,94**
TOTALE RU non recuperabile	**44.698,07**	**48.672,71**	**43.502,67**	**47.112,60**	**183.986,05**

Nota: i dati dei “Terzi” - ossia i rifiuti avviati autonomamente al riciclaggio da parte dei produttori e quelli delle utenze non domestiche che hanno scelto di non avvalersi del servizio pubblico in base alla normativa in vigore - vengono comunicati alcuni mesi dopo la chiusura di anno. Pertanto i risultati relativi all’anno in oggetto sono da considerarsi al netto di tali dati.

Tutto ciò che c’è da sapere sul metodo



Il Bilancio POP 2024 è nato con un obiettivo semplice, ma ambizioso: raccontare ai cittadini, in modo chiaro e diretto, che cosa ha fatto la Città di Torino nel corso dell’anno. Non si tratta di un documento tecnico o riservato agli addetti ai lavori, ma di uno strumento pensato per rendere visibili le politiche pubbliche e il loro impatto concreto sulla vita quotidiana delle persone.

Per costruirlo, siamo partiti da un’idea fondamentale: ascoltare e comprendere. Abbiamo lavorato a stretto contatto con gli assessorati, raccogliendo informazioni attraverso interviste e confronti continui. Abbiamo analizzato opportunamente le prospettive dell’Amministrazione Comunale delineate dal Sindaco Stefano Lo Russo, in occasione del suo discorso alle OGR. Questo ci ha permesso di individuare gli interventi più significativi dell’anno, sia in termini di numeri che di valore sociale e trasformativo.

Accanto ai dati ufficiali, abbiamo voluto guardare anche alla percezione delle politiche da parte dei cittadini. Per questo abbiamo utilizzato la piattaforma Talkwalker, uno strumento che ci ha aiutato a capire come eventi, servizi e iniziative siano stati raccontati e commentati online, integrando così i numeri con il “sentiment” delle persone. Tutti i contenuti sono stati organizzati secondo le Sette Città Programmatiche, che rappresentano le grandi direttrici su cui si sviluppa l’azione dell’Amministrazione: dalla prossimità ai giovani, dalla mobilità all’innovazione, passando per le reti sociali, la dimensione internazionale e il rapporto con l’area metropolitana.

Il Bilancio POP 2024 è un racconto strutturato, costruito per restituire con trasparenza i risultati raggiunti, ma anche per stimolare partecipazione, consapevolezza e fiducia.
È un invito a conoscere meglio Torino e a partecipare alla sua trasformazione, partendo dalle cose fatte e da quelle ancora da fare.

Credits



Comitato Tecnico Università

Paolo Biancone, professore di economia aziendale dell'Università degli Studi di Torino

Silvana Secinaro, professoressa ordinaria di economia aziendale dell'Università degli Studi di Torino

Valerio Brescia, professore associato di economia aziendale dell'Università degli Studi di Milano

Davide Calandra, ricercatore di economia aziendale dell'Università degli Studi di Torino

Documento a cura dell'Assessorato al Bilancio
Gabriella Nardelli

Coordinamento a cura del Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Valentina Campana, Stefania Tozzini
Servizio Comunicazione e Promozione

Divisione Progetti Speciali
Roberto Breviario, Claudia Mancuso

Gruppo di lavoro operativo
Federica Bassano, Federico Chmet, Alessandra Curatolo, Lara Demarchi, Ginevra Degregori, Giovanni Ferraris, Elena Finessi, Federico Lanzalonga, Francesca Massara, Savino Musicco, Michele Oppioli, Vittoria Rossi